



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

Piazza Rosate, 4 24129 Bergamo tel. 035 237476 Fax 035 223594

email: bgpc02000c@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



**PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2019/20**

**CLASSE 5^A SEZ. B
(POTENZIAMENTO MATEMATICO)**

PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	Continuità (1-2-3-4-5)
Italiano - Latino	Chiara Soldani	3-4-5
Greco	Elena Frattini	3-4-5
Storia	Mauro Minervini (coord.)	3-4-5
Filosofia		
Lingua straniera	Elena Vergani	4-5
Matematica	Paola Pusineri	1-2-3-4-5
Fisica		
Scienze	Marco Pelosio	5
Storia dell'arte	Giuseppina Palmeri	3-4-5
Scienze motorie	Cristina Piazzi	5
Religione	Vincenzo Pasini	1-2-3-4-5

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

- a. Elenco degli alunni
1. ASNAGHI IRENE
 2. BIANCO FRANCESCA MARIA
 3. BRICCO DARIO
 4. CABRINI LUCREZIA
 5. CHEN XIAO JING
 6. COLLEDAN SOFIA
 7. FABBRI BEATRICE
 8. FERRETTI MICHELE
 9. FILIPPI CHIARA
 10. GODANO MARIASOLE
 11. MANENTI MATTEO

12. MAZZOLA EDOARDO
13. PIANTELLI ROCCO LUCIO
14. PIANTONI FRANCESCO
15. POLI CHIARA
16. ROTA ALICE
17. SANDRI MARTINA
18. SANNINO MARCO EDOARDO
19. TAKU ALESSIA
20. UBIALI CHIARA

Rappresentanti degli studenti nel consiglio di classe: CABRINI Lucrezia e COLLEDAN Sofia.

Rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe:.....

b. Gli alunni della classe provengono tutti dalla 4^a B (a.s. 2018/2019).

ESITI SCOLASTICI

Classe quarta ginnasio (vecchio ordinamento): iscritti n° 20

Promossi nello scrutinio di giugno: n° 16

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 4

Non promossi: n°0

Classe seconda (nuovo ordinamento): iscritti n° 23

Promossi nello scrutinio di giugno n° 18

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 5

Classe terza: iscritti n° 21

Promossi nello scrutinio di giugno n° 15

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 7

Trasferiti: n°1 – dopo il primo trimestre

Classe quarta: iscritti n° 20

Promossi nello scrutinio di giugno n° 15

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 4

Una studentessa ha frequentato il secondo pentamestre negli USA. Riammessa dopo colloquio integrativo in Latino, Greco, Italiano e Filosofia- scrutinio di settembre 2019.

OBIETTIVI

La programmazione disciplinare generale e dei singoli ambiti è ispirata ai principi e alle linee della programmazione d'istituto (PTOF) e del Documento di programmazione del Collegio docenti. Il Consiglio dei docenti focalizza per la classe i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi

- Acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti
- Acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari
- Comportarsi in modo rispettoso nei confronti di tutti (compagni, docenti e personale scolastico)
- Acquisire la consapevolezza che ambienti, strutture, sussidi didattici della scuola costituiscono un bene comune e che gli allievi condividono la responsabilità di averne cura
- Acquisire una responsabilità collettiva, stabilendo rapporti collaborativi con i compagni e superando atteggiamenti di competitività negativa
- Sviluppare un approccio problematico, aperto e non emotivo nei confronti della realtà
- Rispettare orari e tempi della vita scolastica, consegne e scadenze connesse con il lavoro didattico
- Partecipare e collaborare attivamente e in modo responsabile a tutti i momenti del lavoro della classe nel riconoscimento della valenza didattico-cognitiva delle attività (spiegazione, interrogazione, discussione, assemblea)
- Acquisire e consolidare un metodo di studio efficace ed autonomo
- Acquisire rigore linguistico e concettuale
- Avviare l'acquisizione di un atteggiamento interdisciplinare nei confronti delle materie di studio

Obiettivi cognitivi

CONOSCENZA: possedere conoscenze formali / astratte

- Conoscere gli argomenti dagli aspetti essenziali alla completezza di dati specifici e contestuali
- Conoscere il significato dei termini e il loro uso specifico
- Conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi

ABILITA': sapere utilizzare conoscenze date in concreto e in contesti noti

- Comprendere e spiegare il contenuto di un argomento
- Individuare i nuclei centrali di un argomento
- Cogliere le articolazioni interne e i nessi logici di un argomento
- Distinguere tra fatti e interpretazioni
- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali di ogni singola disciplina
- Analizzare un testo secondo gli strumenti di lettura e le tecniche specifiche delle singole discipline
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto noto
- Comprendere, usare, definire il lessico specifico di ogni disciplina
- Produrre testi corretti a livello ortografico, morfosintattico, lessicale

COMPETENZA: saper rielaborare date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi dai noti

- Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico-argomentativa

- Operare analisi, sintesi, astrazioni e concettualizzazioni
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse in un quadro organico
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto nuovo
- Proporre interpretazioni coerenti
- Usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa
- Produrre testi chiari, strutturati e coerenti

Per l'articolazione degli obiettivi negli specifici ambiti disciplinari si rinvia ai documenti di programmazione dei gruppi disciplinari e alle programmazioni disciplinari allegate al presente documento

IMPEGNI DEGLI ALUNNI E DEGLI INSEGNANTI

Impegni degli alunni

- Frequentare assiduamente le lezioni e rispettare le norme che regolano il lavoro di classe e la vita d'istituto
- Rispettare le consegne, seguendo le indicazioni relative allo svolgimento del lavoro domestico, delle attività in classe e delle prove di verifica
- Seguire con attenzione tutte le attività in classe e far proprie le indicazioni didattico-metodologiche fornite dagli insegnanti
- Essere disponibili alla collaborazione con i compagni, superando atteggiamenti di competitività negativa
- Intervenire in modo pertinente nella ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi, superando atteggiamenti di passività
- Essere coscienti delle proprie conoscenze e competenze, riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- Utilizzare in maniera ordinata ed efficace gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina
- Organizzare il proprio lavoro, svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore
- Sforzarsi di mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
 - Esprimersi con proprietà di linguaggio e formulare giudizi argomentati.

Impegni dei docenti

- Esplicitare e motivare gli obiettivi ed i percorsi formativi e cognitivi programmati
- Stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre argomentazioni corrette, a formulare giudizi motivati
- Promuovere la partecipazione attiva con lezioni dialogate sollecitando interventi pertinenti rispetto a percorsi e problematiche
- Privilegiare la centralità del testo rispetto alla presentazione manualistica
- Verificare e consolidare le conoscenze acquisite con attività svolte a casa e in classe
- Proporre costantemente la rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Indurre a mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Stimolare la conoscenza e l'uso del lessico specifico
- Suscitare, alimentare e disciplinare interessi culturali anche al di là degli specifici contenuti disciplinari
- Indicare ed applicare in modo trasparente i criteri di valutazione
- Individuare situazioni di difficoltà, suggerire indicazioni per risolverle, attivare strategie per il recupero

CONTENUTI

Al presente Piano di Lavoro sono allegate le specifiche programmazioni disciplinari conformi alle indicazioni dei gruppi di area, salvo quanto in esse esplicitamente indicato.

Le attività extracurricolari integrative sono riportate nella scheda riassuntiva allegata. Si precisa che tale scheda può essere aggiornata *in itinere* qualora si presentasse la necessità di proporre attività di cui si verrà a conoscenza durante l'anno.

METODI E FORME DI INTERAZIONE DOCENTI/ALUNNI/GENITORI

Tutte le componenti devono essere coinvolte, nei modi e nei tempi dovuti, nella vita dell'istituto, ovvero nelle diverse attività, ma anche e soprattutto nella creazione e nello sviluppo del percorso formativo degli studenti. A tal fine si ritiene dovere dei docenti:

- Coinvolgere studenti e genitori, comunicando gli obiettivi comportamentali e cognitivi;
- Valutare *in itinere* l'efficacia del piano di lavoro e del metodo dei docenti, attraverso momenti di confronto;
- Garantire la trasparenza delle valutazioni, comunicandole all'alunno e alla famiglia, anche attraverso la consegna (in originale o in fotocopia) delle prove scritte corrette per presa visione. Gli studenti sono tenuti a restituire tempestivamente gli elaborati, firmati dai genitori.
- Comunicare alle famiglie in occasione dei colloqui il profilo dello studente sia sul piano del comportamento sia su quello del profitto. Fermo restando l'auspicio per una regolare partecipazione ai colloqui individuali, l'obbligo di comunicazione delle valutazioni si intende comunque assolto mediante l'inserimento delle stesse nel registro elettronico.

PROGETTI DEL PTOF

Martedì 12 novembre: Corsa Campestre Sant' Agostino

Mercoledì 15 gennaio: Gara di Nuoto Piscina del Seminario

Da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio: Scuola in Montagna

Martedì 4 febbraio: gara di sci d'istituto

Martedì 7 aprile gara di atletica

Ultima settimana di scuola "Giornata dello Sport"

RECUPERO

Per prevenire e sanare carenze di profitto, compatibilmente con i ritmi di svolgimento dei contenuti curriculari, si prevedono revisioni periodiche dei temi trattati, attività di recupero *in itinere* previste nelle programmazioni disciplinari ed adeguatamente formalizzate, attività mirate di recupero per gli allievi che presentino insufficienze più o meno gravi nei modi e nei periodi fissati dal PTOF (sportello didattico, recupero extracurricolare, settimana di recupero/approfondimento).

In particolare sono previste le seguenti attività:

- Recupero in itinere delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.
- Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica, tenuto dai colleghi delle discipline interessate.
- Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale

settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.

- Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.
- Piattaforma *e-learning* di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

VALUTAZIONE

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i descrittori e gli indicatori adottati dal PTOF (All. 1). Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (analisi testuale, traduzione, esercizi, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono esplicitati e resi noti agli allievi.

Il giudizio valutativo al termine del trimestre/pentamestre si fonda su un congruo numero di prove *. Le materie per le quali è prevista anche o esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate attraverso prove scritte in forme diverse, secondo le indicazioni della didattica e conformemente alle tipologie di verifica dell'esame di stato.

Il Consiglio dei docenti si impegna a tenere aggiornato in collaborazione con i rappresentanti degli studenti un calendario di massima delle prove scritte in modo da evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione delle verifiche stesse.

Per quanto attiene alle prove scritte si prevedono non più di una prova sommativa al giorno e quattro settimanali. Tali indicazioni, intese come meramente orientative, potranno essere modificate a seguito di eventi particolari (assenze prolungate di allievi, scadenze impellenti, ritardi cospicui nella programmazione, esigenze specifiche di conduzione delle attività etc.) per garantire la completezza e la congruità della valutazione.

Il voto di condotta risponde a descrittori ed indicatori stabiliti nel PTOF di cui si allega la tabella (All. 2)

Il credito scolastico e il credito formativo vengono valutati secondo quanto precisato nel PTOF (All. 3)

*Il giudizio valutativo, al termine di ogni trimestre/pentamestre, deve essere basato su un "congruo numero di prove". E' necessario quindi svolgere almeno:

Trimestre

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Due verifiche	Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con tre ore	Due verifiche	Inglese:1 orale + 1 listening Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con due ore		Un orale/scritto/pratico* *orale integrativo per gli insufficienti

Pentamestre

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Tre verifiche	Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con tre ore	Tre verifiche Per Inglese almeno due verifiche scritte.	Inglese:1 orale + 1 listening Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con due ore		Due prove orali/scritte/pratiche* *orale integrativo per gli insufficienti

A seguito della delibera del C.D. del 29 settembre 2015 matematica sarà valutata, anche nel trimestre, con un unico voto. La valutazione avverrà secondo le seguenti modalità: nel trimestre non meno di due prove di cui almeno una scritta, nel pentamestre non meno di tre prove di cui almeno due scritte.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe, coerentemente alle indicazioni del PTOF, integra il monte-ore dedicato alle esperienze Scuola/Lavoro affrontate nei precedenti anni scolastici, aderendo ai percorsi di orientamento universitario.

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	<p>Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome.</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali.</p> <p>Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche</p>	<p>approfondito</p> <p>originale</p> <p>critico e originale</p>
9	OTTIMO	<p>Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali.</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo</p> <p>Competenza nell' elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.</p>	<p>produttivo</p> <p>organico</p> <p>critico</p>
8	BUONO	<p>Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali.</p> <p>Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato</p> <p>Competenza nell' elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale</p>	<p>completo</p> <p>assimilato</p> <p>autonomo</p>
7	DISCRETO	<p>Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e</p> <p>nelle loro articolazioni</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali</p> <p>Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera</p>	<p>adeguato</p> <p>puntuale</p> <p>articolato</p>

		appropriata e articolata gli argomenti	
6	SUFFICIENTE	<p>Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette.</p> <p>Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti</p>	<p>essenziale</p> <p>pertinente</p> <p>lineare</p>
5	INSUFFICIENTE	<p>Conoscenza solo parziale degli argomenti</p> <p>Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette</p> <p>Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti</p>	<p>parziale</p> <p>approssimativo</p> <p>incerto</p>
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<p>Conoscenza lacunosa degli argomenti</p> <p>Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette</p> <p>Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti</p>	<p>lacunoso</p> <p>carente</p> <p>inadeguato</p>
3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	<p>Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti</p> <p>Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni</p> <p>Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti</p>	<p>scarso</p> <p>incoerente</p> <p>limitato</p>

Allegato n. 2

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello

studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

NB. Sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo

Griglia di valutazione

10

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

- a. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
- b. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
- c. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
- d. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
- e. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
- f. Ruolo propositivo all'interno della classe
- g. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
- h. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

9

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

- a. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
- b. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
- c. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
- d. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
- e. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento

- f. Ruolo positivo all'interno della classe
- g. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
- h. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

8

- a. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze
- b. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni
- c. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
- d. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche
- e. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente
- f. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti
- g. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione
- h. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari

7

Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.

OPPURE

- a) Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
- b) Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche
- c) Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola
- d) Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva
- e) Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate
- f) Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

6

Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.

5

Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Approvati dal Collegio Docenti nella seduta del 6 settembre 2019

- a. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.
- b. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- c. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- d. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
- e. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.
- f. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Credito scolastico

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**
- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**
- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

Attività	Criterio	Punti
----------	----------	-------

MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto Alunni che partecipano per un minimo di 10 ore	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO matematica classi terza e quarta liceo	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI di FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione;	4
	Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4

PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 5/6 dell'attività	4
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

N.B. Le attività relative al Musli, Archeostage e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione PET, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998,e dal DPR n°122 del 2009)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno

scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

SCHEDA PER LA REALIZZAZIONE DEL VIAGGIO DI ISTRUZIONE

CLASSE	5 [^] B
META	GRECIA
DATA	20 FEBBRAIO- 8 MARZO 2020
DOCENTI ACCOMPAGNATORI (+ UNA/DUE RISERVA/E)	prof. Palmeri Giuseppina prof. Prof. (prof.) Marco Pelosio (eventuale riserva)

La presente scheda, debitamente compilata, dovrà essere allegata al verbale del CdC e consegnata, in copia, al prof. Amadio. Si ricorda che nessun docente può superare il limite massimo di nove giorni di lezione per viaggi di istruzione e visite didattiche. Si prega di tener conto di tale limite nella programmazione di queste attività.

Bergamo, 1.10.2019

Il Docente responsabile

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe V B

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	(a cura di Lab 80 film) Seminario "Cinema e Propaganda" di 2+2 ore nella settimana gennaio 2020
	Conferenze	Giornata della Memoria – 27/1/2020 – Aula Magna
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	Pirandello "L'uomo dal fiore in bocca- La patente" 5/12/2019, ore 11,00 –teatro di Colognola, 10 euro a testa. Aristofane, "Le Nuvole" – 7/12/2019- Centro culturale "Alle Grazie". 9 euro. "L'importanza di chiamarsi Ernesto"-25/1/2020. "La sfinge. Dialogo su Enrico Fermi" -7/5/2020 – Sala Piatti
	Visite a mostre o musei	De Chirico - 13/1/2020 Palazzo Reale, Milano.
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	Libera adesione individuale. Sessione interna dei Giochi di Archimede (novembre 2019)
	Orientamento	Come da proposta del PTOF
	Altro	
PROGETTO "ULISSE"	Visite di istruzione di un giorno	4 Giugno: Sils –Maria Itinerari nietzscheiani. (con la classe V E)

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5^ SEZ. B

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa CHIARA SOLDANI

FINALITA':

1. Sviluppare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza simbolica e immaginaria del reale.
2. Incrementare le personali motivazioni dello studente alla lettura, alla scrittura, allo studio, per apprendere il "piacere" del leggere, uscire dalla passività del fruitore e tentare di divenire produttore di testi.
3. Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte.

LINEE PROGRAMMATICHE:

Premesso che gli obiettivi del triennio si pongono in linea di continuità con quelli raggiunti nel biennio, rispetto ai quali si caratterizzano per livelli di maggiore complessità sia in rapporto allo sviluppo delle capacità, sia in rapporto alla acquisizione di conoscenze; premesso, inoltre, che il conseguimento di tali obiettivi deve essere inserito nel percorso di tre anni ed è quindi graduale rispetto ai contenuti trattati e alle attività didattiche proposte, si individuano tre settori di intervento:

- 1) **analisi dei testi.** Lo studente dovrà dimostrare di sapere :
 - a) condurre una lettura del testo, rilevandone e comprendendone i significati;
 - b) restituire in modo razionale e corretto il contenuto del testo stesso;
 - c) collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di altre epoche, il più generale contesto storico del tempo.
- 2) **Riflessione sulla letteratura.** Lo studente dovrà dimostrare di:
 - a) riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative;
 - b) riconoscere gli elementi che nelle diverse realtà storiche entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario;
 - c) saper cogliere attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più significativi le linee fondamentali della prospettiva storico-letteraria.
- 3) **Competenze linguistiche.** Lo studente dovrà essere in grado di:
 - a) esporre in forma grammaticalmente corretta e con adeguata proprietà lessicale;
 - b) produrre testi scritti di diverso tipo: schematizzazione per punti, riassunto, commento e analisi del testo, componimento argomentativo.

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO			
Competenza di base	Competenza chiave	Abilità	Conoscenze disciplinari

<p>Padroneggiare gli strumenti interpretativi di base, indispensabili per la lettura estetica e critica del testo letterario.</p>	<p>1 Consapevolezza del carattere formativo e della valenza storico-identitaria del patrimonio letterario italiano. 2 Utilizzo della lingua italiana nella ricchezza e nella varietà delle sue potenzialità comunicative ed espressive. 3 Fruizione consapevole dei fenomeni e dei prodotti della vita culturale e dell'immaginario della società contemporanea. 4 Produzione di testi funzionali ai diversi scopi comunicativi.</p>	<p>1 Contestualizzare criticamente sul piano storico/letterario i testi e gli autori studiati. 2 Individuare nel testo letterario: a. i nuclei tematici rilevanti; b. le caratteristiche linguistico-formali significative; c. gli elementi utili ad una contestualizzazione storico-letteraria relativa ad altri autori della medesima epoca; d. le permanenze della tradizione letteraria ed i cambiamenti culturali e/o formali. 3 Formulare discorsi consequenziali e pertinenti in rapporto alla diverse occasioni comunicative. 4 Produrre analisi testuali, sviluppo di argomenti in forma di saggio breve/articolo, testi argomentativi di carattere generale e/o storico.</p>	<p>1 Conoscere il quadro storico-politico-sociale-economico-religioso-culturale della civiltà italiana (europea) dalle origini alla contemporaneità. 2 Conoscere gli elementi rilevanti della tradizione letteraria nello sviluppo dei generi e delle forme retorico-poetiche. 3 Conoscere la lingua italiana nelle sue diverse componenti. 4 Conoscere gli snodi storici principali della questione della lingua attraverso gli autori più rappresentativi. 5 Conoscere gli autori italiani più rappresentativi attraverso la rassegna critica delle poetiche e dei testi esemplari. 6 Conoscere i riferimenti essenziali alle poetiche ed alle personalità letterarie europee più rilevanti.</p>
---	---	---	---

CRITERI METODOLOGICI:

La lezione sarà impostata, in linea preliminare, “frontalmente” e presenterà agli allievi i temi generali del periodo storico, del movimento culturale, dell’autore in esame. Si passerà poi alla lettura del testo e, insieme con gli alunni, si individueranno e commenteranno gli aspetti letterari e linguistici.

Le interrogazioni potranno partire a conclusione di un ciclo di lezioni o riguardare singole unità didattiche o lezioni e saranno impostate sotto forma di dialogo. Potranno essere somministrate agli studenti verifiche scritte di letteratura valide per l’orale.

Per la parte scritta, in relazione al tema storico-letterario e all’analisi testuale, si forniranno agli allievi indicazioni teoriche e pratiche, queste ultime desunte anche dai lavori eseguiti dagli stessi alunni e assegnati periodicamente come attività domestiche.

CONTENUTI E TEMPI	<p>Settembre-Ottobre</p> <ul style="list-style-type: none"> • LEOPARDI: vita, pensiero, opera, lettura di poesie scelte, di passi tratti dallo <i>Zibaldone</i> e dalle <i>Operette morali</i>. <p>Ottobre- Novembre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tra Ottocento e Novecento: quadro storico, idee e cultura, letteratura e arte. • La Scapigliatura: quadro generale; Boito, Praga, Tarchetti. • (Carducci: vita, mondo concettuale, opera, lettura di Odi scelte). <p>Novembre- Dicembre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Naturalismo e Verismo: quadro generale. • Verga: vita e opera; lettura di novelle scelte; lettura (domestica) integrale de <i>I Malavoglia</i>. • Decadentismo: quadro generale; la poesia francese (cenni). • Pascoli: vita, opera, pensiero, lettura di poesie scelte. <p>Dicembre- Gennaio</p> <ul style="list-style-type: none"> • D'Annunzio: vita, opera, pensiero; lettura di poesie scelte e di pagine di romanzo. • Primo Novecento: storia, idee, cultura. • I Crepuscolari: quadro generale; Gozzano: vita, opera, pensiero, lettura di poesie scelte. <p>Gennaio-Febbraio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pirandello: vita, pensiero e opera; lettura di novelle scelte; lettura (domestica) integrale de <i>Il fu Mattia Pascal</i> e de <i>I sei personaggi in cerca d'autore</i>. • Svevo: vita, pensiero, opera, lettura di pagine scelte; lettura (domestica) integrale de <i>La coscienza di Zeno</i>. <p>Febbraio-Marzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal 1920 al 1950: la storia, le idee, la cultura. • Saba: vita, opera, pensiero, lettura di poesie scelte. • Ungaretti: vita, opera, pensiero, lettura di poesie scelte. • L'Ermetismo: linee generali; Quasimodo. <p>Marzo-Aprile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Montale: vita, opera, pensiero, lettura di poesie scelte. • Calvino: vita, opera, pensiero; lettura di pagine scelte. <p>Maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesia del secondo Novecento: linee generali. <p>DANTE ALIGHIERI: PARADISO (scelta di canti): Ottobre - Marzo</p> <p>N.B. La scansione cronologica dei contenuti e i contenuti stessi potranno subire variazioni in base alle esigenze didattiche del docente e della classe.</p>
-------------------	---

Esercitazioni sulle diverse tipologie testuali oggetto dell'Esame di Stato saranno svolte nel corso di tutto l'anno scolastico.

VERIFICHE:

Per l'orale le interrogazioni saranno due, ben distribuite nel corso del pentamestre, con possibilità, tempo permettendo, di un terzo voto per eventuale recupero o soluzione di casi incerti. Nel trimestre è prevista una interrogazione, con eventuale possibilità di recupero. Qualora richiesto da necessità didattico-organizzative, uno dei voti orali potrà derivare da accertamento scritto, opportunamente strutturato.

Per lo scritto si prevede un numero di tre verifiche nel pentamestre, di due nel trimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- 1) livello di padronanza della materia:
 - a) conoscenza di nozioni;
 - b) elaborazione di concetti;
 - c) organizzazione del discorso;
 - d) capacità di comprensione e riproduzione di un testo;
 - e) capacità di analisi e sintesi;
 - f) capacità di giudizio critico motivato;
- 2) competenze comunicative:
 - a) coesione logica e coerenza discorsiva;
 - b) proprietà ed efficacia espressiva;
 - c) correttezza ortografica e morfosintattica;
- 3) livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro:
 - a) ricerca del materiale necessario;
 - b) distribuzione del tempo e suo utilizzo;
 - c) selezione dei dati e scelte contenutistiche.

Per le verifiche scritte sarà presentata agli allievi la griglia di valutazione adottata dai docenti di lettere del triennio. Per quanto riguarda l'orale, si faccia riferimento al PTOF dell'Istituto.

N.B. Per le griglie di valutazione di italiano si rimanda alla programmazione dell'area di lettere.

MODALITA' DI RECUPERO:

- *In itinere* sia in fase di preparazione e correzione delle verifiche sia quando comunque si verificasse l'opportunità di rivedere e consolidare argomenti non compresi dalla maggior parte della classe.
- Settimana di interruzione didattica.
- Secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DIDATTICI:

- Fotocopie/slide/video;
- libro di testo in adozione: Luperini R., Cataldi P., Marchiani L., Marchese F., *Il nuovo La scrittura e l'interpretazione*. Voll. 4, 5, 6 Palumbo editore, 2011 + "Leopardi, il primo dei moderni";
- una edizione della "Divina Commedia" (ed. CONSIGLIATA, come risulta dall'elenco dei libri di testo: TORNOTTI G., *La mente innamorata, Divina Commedia. Antologia*, Ed. B. Mondadori).

Il docente
Prof.ssa Chiara Soldani

Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA A	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	/10	/40
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	/10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	/10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.

Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA B	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	/15	/40
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	/15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.

Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto

Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA C	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	/15	/40
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	/15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.

Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5[^] SEZ. B

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa CHIARA SOLDANI

FINALITA'

- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.
- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.
- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
- Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a condurre un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI (PRINCIPI GENERALI)

Classe quinta

- Partecipare in modo propositivo al lavoro di classe per completare il processo di formazione personale e di assunzione di responsabilità verso i compagni.
- Essere consapevole della propria identità di cittadino responsabile nei confronti dei problemi della società.
- Acquisire attraverso lo studio del passato la memoria storica come strumento di autoidentificazione culturale e di coscienza democratica.

OBIETTIVI COGNITIVI

Classe quinta

Obiettivo generale

Saper sviluppare un approccio autonomo ai testi, attraverso l'uso di strumenti critici diversi.

Scritto:

- saper tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti le due lingue anche un testo non contestualizzabile come quello della prova d'esame (1, 2);
- saper leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze della cultura classica acquisite (1, 2);
- saper evidenziare, pur attraverso una resa fedele ai valori concettuali del testo, la problematicità della sua trasposizione coerente in una lingua ed in una cultura differenti (3).

Orale:

- saper leggere i testi con consapevolezza dei loro valori sintattici e semantici e con correttezza di accentazione (1);
- saper riconoscere l'etimologia delle parole (1);
- saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici greci e latini (1);
- saper riconoscere le principali figure retoriche e cogliere nel testo i rapporti di simmetria, analogia, opposizione (2);
- saper contestualizzare il testo con chiara consapevolezza dei suoi presupposti storico-culturali (2);
- saper usare la bibliografia per una lettura approfondita dei testi (3);
- saper confrontare e discutere diverse opinioni critiche (3);
- saper formulare motivate valutazioni personali (3).

(1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)

CONTENUTI E TEMPI:

Settembre-Ottobre:

- Ovidio: vita, opere, poetica, ideologia (selezione di passi in lingua e in italiano).
- Seneca: vita, opere, ideologia (selezione di passi in lingua e in italiano).

Novembre-Dicembre-Gennaio:

- Seneca il Vecchio e le *declamationes*.
- Il poema epico in età neroniana: Lucano (selezione di passi in lingua e in italiano).
- Le Satire di Persio.
- Il romanzo latino: Petronio, *Satyricon* (lettura domestica in traduzione).

Gennaio- Febbraio:

- Letteratura di età flavia.
- Epica: i tre epigoni di Virgilio (Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico).
- Plinio il Vecchio e il sapere specialistico.
- L'epigramma e Marziale.
- Quintiliano (selezione di passi in lingua e in traduzione).

Marzo-Aprile:

- Letteratura dell'età di Nerva e Traiano.
- Plinio il Giovane, tra epistola e panegirico.
- La satira di Giovenale (selezione di passi in lingua e in italiano)..
- Tacito: vita, opere, poetica, ideologia.
- La biografia di Svetonio.

Maggio:

- L'età degli Antonini.
- Apuleio: le *Metamorfosi*.
- Agostino (dopo il 15 maggio) (selezione di passi in lingua e in traduzione).

LINGUA LATINA: In sintonia con la lettura dei testi, nel corso dell'intero anno scolastico, saranno effettuati un ripasso sistematico della lingua latina e un consolidamento delle competenze di traduzione.

N.B. La programmazione potrebbe subire variazioni in base alle esigenze didattiche della classe: alcuni argomenti potrebbero quindi essere anticipati o posticipati.

CRITERI METODOLOGICI:

La lezione sarà impostata, in linea preliminare, "frontalmente" e presenterà agli allievi i temi generali del periodo storico, del movimento culturale, dell'autore in esame. Si passerà poi alla lettura e alla traduzione del testo e, insieme con gli alunni, si individueranno e commenteranno gli aspetti letterari e linguistici.

Le interrogazioni potranno partire a conclusione di un ciclo di lezioni o riguardare singole unità didattiche e saranno impostate sotto forma di dialogo. Potranno essere somministrate agli studenti verifiche scritte di letteratura valide per l'orale.

VERIFICHE:

Nel trimestre si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale/scritta (orale integrativo per gli insufficienti).

Nel pentamestre si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale con orale integrativo per gli insufficienti).

Le griglie di valutazione (per le quali si rimanda alla programmazione dell'area di lettere) saranno illustrate alla classe. Per la valutazione delle interrogazioni orali si rimanda ai criteri stabiliti nel PTOF.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata:

- valutazione in itinere delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (conoscenze) 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (abilità) 3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (competenze).

• Valutazione sommativa: espressa a fine quadrimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio). Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana. Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva. Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci (v. tabella allegata al PTOF).

MODALITA' DI RECUPERO:

Per sanare lacune pregresse o difficoltà che dovessero verificarsi nel corso dell'anno si ritiene essenziale l'impegno costante e consolidato degli allievi; ad esso si aggiungono:

- revisioni periodiche di temi trattati e/o riproposizione di contenuti già affrontati (anche nel contesto dell'interrogazione).
- Riflessioni in classe sui compiti corretti.
- Attività in *itinere* rivolte all'intera classe come consolidamento o ri-acquisizione di conoscenze ed abilità.
- Settimana di interruzione didattica al termine del trimestre.
- Altre possibili modalità, secondo quanto deliberato dal CDD.

STRUMENTI DIDATTICI:

- Fotocopie/slide/video;
- CANTARELLA E., GUIDORIZZI G., *Civitas. L'universo dei Romani. L'età augustea. Vol. II*, Einaudi Scuola, 2017;
- CANTARELLA E., GUIDORIZZI G., *Civitas. L'universo dei Romani. L'età imperiale. Vol. III*, Einaudi Scuola, 2017;
- DE BERNARDIS G., SORCI A., *L'ora di versione*, Zanichelli, 2017.

Il docente
Prof.ssa Chiara Soldani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA di Latino/Greco
Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
	Gravemente frammentaria e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
Trasposizione e resa in italiano	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10. Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p style="text-align: center;">Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1
<p style="text-align: center;">Errore morfosintattico</p> <p>Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione</p>	-0,25/ -0,50/ -0,75
<p style="text-align: center;">Errore Lessicale</p> <p>Uso di un termine errato</p>	-0,25/ -0,50

Nb.

- 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.
- 2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½
8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8
7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

stringhe di testo	punteggio ottenuto
TOTALE PUNTI	-----/10

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

Il docente

.....

<p>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE</p> <p>CLASSE V SEZ. B</p> <p>MATERIA : GRECO</p> <p>PROF. Elena Frattini</p>	
<p>FINALITA'- OBIETTIVI</p>	<p>FINALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale. - Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi. - Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente. - Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a condurre un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari. <p>OBIETTIVI EDUCATIVI (PRINCIPI GENERALI)</p> <p>Classe quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare in modo propositivo al lavoro di classe per completare il processo di formazione personale e di assunzione di responsabilità verso i compagni. - Essere consapevole della propria identità di cittadino responsabile nei confronti dei problemi della società. - Acquisire attraverso lo studio del passato la memoria storica come strumento di autoidentificazione culturale e di coscienza democratica <p>OBIETTIVI COGNITIVI</p> <p>Obiettivo generale (classe quinta)</p> <p>Saper sviluppare un approccio autonomo ai testi, attraverso l'uso di strumenti critici diversi.</p> <p><u>Scritto:</u></p>

	<p>saper tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti le due lingue anche un testo non contestualizzabile come quello della prova d'esame (1, 2)</p> <p>saper leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze della cultura classica acquisite (1, 2)</p> <p>saper evidenziare, pur attraverso una resa fedele ai valori concettuali del testo, la problematicità della sua trasposizione coerente in una lingua ed in una cultura differenti (3)</p> <p><u>Orale:</u></p> <p>saper leggere i testi con consapevolezza dei loro valori sintattici e semantici e con correttezza di accentazione (1)</p> <p>saper riconoscere l'etimologia delle parole (1)</p> <p>saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici greci e latini (1)</p> <p>saper riconoscere le principali figure retoriche e cogliere nel testo i rapporti di simmetria, analogia, opposizione (2)</p> <p>saper contestualizzare il testo con chiara consapevolezza dei suoi presupposti storico-culturali (2)</p> <p>saper usare la bibliografia per una lettura approfondita dei testi (3)</p> <p>saper confrontare e discutere diverse opinioni critiche (3)</p> <p>saper formulare motivate valutazioni personali (3)</p> <p>(1 Conoscenze 2 Competenze 3 Capacità)</p>
--	---

CONTENUTI E TEMPI

CONTENUTI MINIMI:

- ✓ Traduzione di almeno 400 versi di poesia e 20 capitoli di prosa
- ✓ Letteratura: Aristofane, Menandro, Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, epigrammisti, Polibio, Epicureismo e Stoicismo, Anonimo del Sublime, Plutarco, il romanzo, Luciano.

LA LINGUA GRECA

In sintonia con la lettura dei testi, nel corso dell'intero anno scolastico si proseguirà nell'approfondimento e consolidamento delle competenze morfo-sintattiche, attraverso l'esercizio di traduzione, a casa e in classe, di brani d'autore.

Settembre-Ottobre:

- La commedia di Aristofane
- Passaggio dalla arcaica alla nea: principali differenze e linee evolutive
- La commedia nuova: Menandro
(Le commedie saranno lette ora integralmente, ora a passi scelti).

Ottobre-Novembre:

- ETA' ELLENISTICA : quadro storico e culturale; dalla comunicazione orale alla centralità del libro; le nuove istituzioni culturali: Biblioteca e Museo; poetiche e polemiche: il poeta filologo
- Callimaco (ampia selezione di passi in lingua e in traduzione).

Novembre- Febbraio:

- Apollonio Rodio e l'epica ellenistica
- Teocrito e la poesia bucolica
- Eroda e il mimo
(ampia selezioni di passi in traduzione)

Marzo:

- Epigramma di età ellenistica e imperiale: scuole, autori, tematiche
- La filosofia: stoicismo antico e nuovo; epicureismo
(ampia selezioni di passi in lingua e in traduzione)

Marzo-Aprile:

- La storiografia ellenistica tragica e pragmatica: programmi storiografici, questioni di metodo
- Polibio: ampia selezione di passi in lingua dalle *Storie*

	<ul style="list-style-type: none"> • Retorica e letteratura in età imperiale: asianesimo e atticismo; il trattato <i>Sul sublime</i>; la seconda sofistica • Luciano: ampia selezione di passi in lingua <p>Maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia: Plutarco (passi in lingua) • Il romanzo greco (dopo il 15 maggio) <p>Percorsi di traduzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poesia drammatica: Euripide , <i>Baccanti</i>, 400 versi ca (da Novembre a Maggio) • Prosa filosofica: passi scelti da Platone, Fedone (da settembre a Febbraio); Prosa storica di Polibio, Plutarco e passi scelti da Luciano (da marzo a maggio)
METODOLOGIA	<p>Rispetto ad un apprendimento manualistico si privilegia la centralità del testo greco in lingua originale, di cui sono presentate nel corso della <u>lezione frontale</u> le peculiarità linguistiche e stilistiche, le coordinate storico-culturali di riferimento e le strategie interpretative. La lettura, analisi, interpretazione del testo sono concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: sarà incoraggiata, pertanto, la <u>lezione dialogata</u>, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi</p> <p>In preparazione alla <u>seconda prova scritta</u> dell'Esame di Stato si svolgeranno <u>esercitazioni</u> secondo la nuova tipologia di esame entrata in vigore nella sessione 2019.</p> <p>In preparazione alla <u>prova orale</u> dell'Esame di Stato, si cercherà di sottolineare la dimensione interdisciplinare di alcune tematiche per favorire negli alunni l'attitudine a costruire percorsi pluridisciplinari coerenti.</p>

STRUMENTI DIDATTICI	Manuali, testi d'autore, saggi critici, vocabolari, fotocopie fornite dal docente
VERIFICHE	Si prevedono almeno due verifiche nel primo trimestre e almeno tre verifiche nel pentamestre per la valutazione scritta. La valutazione orale deriva da almeno una verifica nel trimestre e da almeno due verifiche nel pentamestre, costituite da interrogazioni orali e/o verifiche scritte di varia tipologia (analisi testuali, trattazione sintetica di quesiti)
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, rispettosa delle indicazioni del PTOF, è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>valutazione in itinere</u> delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (Conoscenze) 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (Competenze) 3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (Capacità) • <u>valutazione sommativa</u> : espressa a fine trimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio). <p>Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana.</p> <p>Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci. Il voto massimo e il livello di sufficienza potranno variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta portati a conoscenza della classe a cura del docente; per le versioni in classe si farà riferimento alla tabella di valutazione elaborata dal dipartimento e inserita nel PTOF.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>In considerazione di quanto previsto nel PTOF, con la precipua finalità di prevenire lacune e di consolidare le conoscenze acquisite, sono previste le seguenti forme di recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si dedicheranno parte delle ore curricolari di greco al recupero <i>in itinere</i> per tutta la classe • Recupero nella settimana di sospensione dell'attività didattica (dal 20 al 25 gennaio) • Eventuali interventi di recupero organizzati dalla scuola in orario extracurricolare

Tabella allegata

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	<p>Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome.</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali.</p> <p>Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche</p>	<p>approfondito</p> <p>originale</p> <p>critico e originale</p>
9	OTTIMO	<p>Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali.</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo</p> <p>Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.</p>	<p>produttivo</p> <p>organico</p> <p>critico</p>
8	BUONO	<p>Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali.</p> <p>Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato</p> <p>Competenza nell'elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale</p>	<p>completo</p> <p>assimilato</p> <p>autonomo</p>
7	DISCRETO	<p>Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali</p> <p>Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti</p>	<p>adeguato</p> <p>puntuale</p> <p>articolato</p>
6	SUFFICIENTE	<p>Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette.</p> <p>Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti</p>	<p>essenziale</p> <p>pertinente</p> <p>lineare</p>
5	INSUFFICIENTE	<p>Conoscenza solo parziale degli argomenti</p> <p>Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette</p> <p>Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti</p>	<p>parziale</p> <p>approssimativo</p> <p>incerto</p>
		Conoscenza lacunosa degli argomenti	lacunoso

4	MOLTO INSUFFICIENTE	Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	carente inadeguato
3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
	Gravemente frammentaria e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (20 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p style="text-align: center;">Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	<p>-0,25/ -0,5/</p> <p>-0,75/ -1</p>
<p style="text-align: center;">Errore morfosintattico</p> <p>Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale)</p> <p style="text-align: center;">totale omissione</p>	<p>-0,25/ -0,50/ -0,75</p>
<p style="text-align: center;">Errore Lessicale</p> <p style="text-align: center;">Uso di un termine errato</p>	<p>-0,25/ -0,50</p>

Nb.

1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.

2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½

8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8
7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

stringhe di testo	punteggio ottenuto
TOTALE PUNTI	-----/10

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

A.S. 2019/ 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5[^] SEZ. B

MATERIA: Filosofia

PROF. Mauro Gerardo Minervini

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Contribuire all'edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.• Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico-razionale sia in quella emotivo-sentimentale.• Rintracciare le radici e le sedimentazioni culturali del passato nell'attualità del presente.• Stimolare il dialogo con le idee ed i pensieri del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero altrui su tematiche filosofiche relative alla visione del mondo, alla conoscenza di sé ed al rapporto io – mondo.• Sviluppare i temi etici in consonanza con i temi dei diritti e dei doveri sviluppati nell'ambito del progetto di Educazione alla Cittadinanza (allegato alla programmazione di Storia)	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Collocare un testo e un'ipotesi teorica all'interno di un dialogo, anche a distanza, con altre posizioni.• Esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore sapendo collegare con organicità le varie tesi.• Confrontare le diverse posizioni a proposito dei principali ambiti della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica, religione ecc.).• Condurre una analisi del testo che sappia coglierne i temi e la struttura argomentativa nonché alcuni "dettagli" significativi dal punto di vista interpretativo.• Riconoscere alcune posizioni del dibattito storiografico in merito ad alcuni temi ed autori studiati.	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre - Ottobre	<i>1° - LA SCOPERTA DELL'ASSOLUTO NEL PENSIERO ROMANTICO.</i> <ul style="list-style-type: none">• Il Romanticismo tra sistematicità e storicismo:• Idealismo etico in Fichte.• Estetica e totalità Soggetto/Oggetto: il primo Schelling.• Hegel e la filosofia della Storia: La Fenomenologia dello Spirito.- Enciclopedia e sistema,- La Filosofia dello spirito oggettivo e le sue implicazioni politiche.
	Novembre Dicembre	<i>CONTRO IL SISTEMA HEGELIANO: IRRAZIONALISMO, ESISTENZIALISMO E</i>
	Gennaio	<i>MATERIALISMO</i>

		<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer: la volontà di vivere e la liberazione dal dolore. • Kierkegaard: l'esistenza come possibilità del singolo Feuerbach: l'umanesimo naturalistico . • Marx: lo smascheramento della civiltà borghese. • Lettura e analisi del "Manifesto del Partito Comunista"- • DAL POSITIVISMO ALLO SMASCHERAMENTO DELLA RAGIONE • Il Positivismo: l'esaltazione della scienza. Comte: stadi della civiltà umana e classificazione delle scienze. Stuart Mill e la libertà.
Febbraio		<p>3°- OLTRE IL POSITIVISMO: LA RISCOSSA DELLE "SCIENZE UMANE"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche: lo smascheramento della ragione greca e della morale cristiana . • Lettura e analisi de <i>Verità e menzogna in senso extramurale presso i Greci</i>".
Marzo - Aprile		<p>4° - LA FILOSOFIA E LA SCIENZA NEL '900</p> <ul style="list-style-type: none"> • Freud: lo smascheramento della coscienza razionale • Cenni sulla "crisi dei fondamenti" della scienza. • Wittgenstein e la filosofia come critica del linguaggio. Il Neopositivismo del Circolo di Vienna: caratteri generali.
Maggio- Giugno		<p>5°- IL '900: ESISTENZIALISMO, E TEORIA CRITICA DELLA SOCIETA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Popper: verità scientifica e falsificazionismo. • Epistemologia nel Secondo novecento: Khun, Lakatos, Feyerabend • Gli "esistenziali" e l'autenticità nel primo Heidegger . L'oblio dell'essere: cenni sul secondo Heidegger L'esistenzialismo: caratteri generali della corrente.

<p>STRUMENTI DIDATTICI</p> <p>MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La lezione del giorno partirà sempre dalla richiesta di esprimere eventuali dubbi o pensieri venuti in mente durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito, tempo permettendo, alla fine dell'ora. • Dopo di che inizierà la lezione frontale, basata su un lavoro di prima analisi del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata. • Durante le interrogazioni programmate gli allievi svolgeranno lavori di gruppo su temi di attualità scelti da loro stessi (in casi eccezionali si potrà effettuare, in alternativa, lo studio individuale) • E' previsto l'uso di audiovisivi (brani musicali, film, documentari...). • E' prevista una visita d'istruzione sui luoghi del soggiorno di F. Nietzsche in Engadina nella fase conclusiva dell'anno scolastico
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La verifica orale consisterà in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta conterrà un numero da 3 a 5 brevi quesiti a risposta aperta, oppure in una breve trattazione su unico argomento. Entrambe le tipologie di verifica saranno volte all'accertamento delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si farà riferimento alla griglia elaborata dall'area disciplinare qui allegata. • Alla valutazione complessiva finale concorreranno inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno dimostrato nei lavori a casa; tra questi ultimi, la redazione di brevi testi filosofici o mappe tematiche.
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' previsto il recupero in itinere, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

Libro di testo: G. Gentile, L. Ronga, M. Bertelli – *Skepsis - La filosofia come ricerca*, - tomi 2B, 3A, 3B, Il Capitello edizioni, 2016.

Si allega la corrispondenza voti-livelli dell'area disciplinare:

Griglia di Valutazione dell'Area di Storia e Filosofia

Descrizione analitica della “Corrispondenza Voti – Livelli ” (v. Tabella in fondo)

La presente nota esplicita in termini analitici le abilità operazionali e le capacità di elaborazione contenutistica corrispondenti alle diverse fasce di valutazione. Tale analisi è condotta a partire dagli obiettivi disciplinari concordati in sede di programmazione didattica ed esprime lo “standard” valutativo dell'intera area disciplinare.

l'allievo/a

9/10

- a. espone in modo analiticamente completo una questione storica e/o culturale e, inversamente, ne coglie sinteticamente i tratti costitutivi per utilizzarli in elaborazioni successive;
- b. rispetto ad uno specifico ambito disciplinare, dimostra piena consapevolezza della dimensione contestuale del fenomeno esaminato;
- c. rielabora in modo personale i contenuti appresi attraverso l'utilizzo di fonti documentarie e/o ambiti critici ulteriori rispetto all'esposizione manualistica e scolastica, con esposizioni coerenti e rigorose, nelle quali l'ambito storico e filosofico interagiscono intorno ai nodi problematici centrali e, ove possibile, con altri ambiti disciplinari;
- d. è in grado di ricostruire genesi, organizzazione e sviluppo della riflessione filosofica in società e periodi determinati, rilevando presupposti, condizioni di validità e prospettive ulteriori delle argomentazioni prese in considerazione.

8

- a. espone in modo analiticamente completo una questione storica e/o culturale e, inversamente, ne coglie sinteticamente i tratti costitutivi per utilizzarli in elaborazioni successive;
- b. rispetto ad uno specifico ambito disciplinare, dimostra consapevolezza della dimensione contestuale del fenomeno esaminato;
- c. rielabora in modo personale i contenuti appresi attraverso il riferimento a tutti i materiali del lavoro scolastico;
- d. è consapevole dei punti di contatto delle questioni proposte con altri ambiti disciplinari e dell'interazione tra ambito storico e ambito filosofico, utilizzando con padronanza i linguaggi specifici nel commento di testi e fonti documentarie.

7

- a. ha padronanza dei contenuti analitici delle discipline
- b. propone elaborazioni sintetiche attraverso un uso corretto dei linguaggi specifici e capacità di riferimenti testuali;
- c. individua i rapporti che legano le fonti sia al contesto storico di cui sono espressione, sia alle elaborazioni concettuali da cui derivano.

6 (obiettivi minimi)

- a. espone sinteticamente i contenuti
- b. utilizza in modo sostanzialmente corretto la terminologia specifica
- c. definisce i caratteri e il senso generale di una problematica storica e/o filosofica
- d. individua i tratti principali dei contesti storici e filosofici.

5

- a. mostra difficoltà nella ricostruzione essenziale degli ambiti argomentativi e/o testuali proposti
- b. seleziona in modo parziale e inadeguato i contenuti degli argomenti trattati
- c. manifesta incertezze, approssimazioni o errori nell'uso della terminologia specifica.

4

- a. mostra gravi lacune e/o fraintendimenti nella ricostruzione sintetica dei tratti fondamentali di una questione storica o di una tematica filosofica
- b. il lessico utilizzato è inadeguato
- c. è sporadico o assente l'uso dei termini disciplinari.

3

- a. non sa individuare e/o fraintende le conoscenze di base
- b. propone argomentazioni incoerenti
- c. non sa riconoscere la fisionomia essenziale delle problematiche storiche e filosofiche.

CORRISPONDENZA VOTI-LIVELLI AREA DI STORIA E FILOSOFIA							
Scala decimale	3	4	5	6	7	8	9-10
Quindicesimi	4-5	6-7	8-9	10	11-12	13-14	15
COMPETENZE di tipo culturale e cognitivo	Lo studente non colloca i temi proposti nel tempo e nello spazio. Non riconosce i contesti, né ricostruisce le relazioni essenziali tra gli elementi dei temi proposti.	Lo studente colloca ai temi proposti nel tempo e nello spazio in modo improprio. Riconosce i contesti, ricostruisce le relazioni tra gli elementi dei temi proposti in modo frammentario.	Lo studente colloca i temi proposti nel tempo e nello spazio in modo parziale. Riconosce i contesti, ricostruisce le relazioni tra gli elementi dei temi proposti solo in termini superficiali.	Lo studente colloca adeguatamente i temi proposti nel tempo e nello spazio. Riconosce i contesti e ricostruisce le relazioni essenziali tra gli elementi dei temi proposti.	Lo studente colloca efficacemente i temi proposti nel tempo e nello spazio.- Analizza i contesti e ricostruisce le relazioni essenziali tra gli elementi dei temi proposti.	Lo studente colloca con precisione i temi proposti nel tempo e nello spazio.- Analizza i contesti e ricostruisce le relazioni complesse tra gli elementi dei temi proposti.	Lo studente colloca in maniera completa i temi proposti nel tempo e nello spazio.- Analizza i contesti e ricostruisce approfonditamente le relazioni complesse tra gli elementi dei temi proposti.
COMPETENZE linguistico-espressive e terminologiche	Esposizione confusa – assoluta incapacità di procedere nelle applicazioni	Linguaggio specifico improprio - gravi lacune e/o fraintendimenti nell'esposizione	Incertezze nell'uso della terminologia specifica - difficoltà nella sintesi	Terminologia sostanzialmente corretta – esposizione coerente dei tratti essenziali dei contenuti affrontati	Uso corretto del linguaggio specifico – efficacia nei riferimenti testuali, attitudine alla contestualizzazione	Uso efficace del linguaggio specifico – interpretazione autonoma di documenti e problemi	Completa padronanza del linguaggio disciplinare – autonomia nella ricerca e nell'organizzazione dei contenuti
COMPETENZE Critiche e rielaborative	Incapacità di riconoscere collegamenti in ambiti concettuali, e/o nelle tradizioni storiche, e/o nei sistemi socio-culturali.	-Difficoltà nella comprensione dei concetti. -Difficoltà nell'interpretare collegamenti in ambiti concettuali, e/o nelle tradizioni storiche, e/o nei sistemi socio-culturali.	-Difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, e nell'effettuare collegamenti in ambiti concettuali, e/o nelle tradizioni storiche, e/o nei sistemi socio-culturali..	Rielaborazione parziale dei contenuti. - Sufficiente efficacia nell'effettuare collegamenti in ambiti concettuali, e/o nelle tradizioni storiche, e/o nei sistemi socio-culturali..	Rielaborazione autonoma dei contenuti, pur in presenza di qualche errore. - Discreta capacità di collegamento concettuale rispetto ai contesti di riferimento.	Rielaborazione personale dei contenuti a partire da tracce note. – autonomia in collegamenti concettuali rispetto ai contesti di riferimento.	Autonomia e rielaborazione critica - Capacità di elaborazione e contestualizzare anche in ambito interdisciplinare

Bergamo, 12.10.2019.

L'insegnante:
Mauro Gerardo Minervini

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5[^] SEZ. B

MATERIA: Storia – Educazione alla Cittadinanza

PROF. Mauro Gerardo Minervini

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.• Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico - razionale che in quella emotivo - sentimentale.• Stimolare il dialogo con gli uomini del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe relativamente ai seguenti aspetti:<ul style="list-style-type: none">- le situazioni vissute ed le scelte fatte nel passato,- le visioni del mondo che hanno sostenuto tali scelte,- le necessità storiche che si sono prodotte nel tempo.• Rintracciare le radici e le sedimentazioni della storia del passato nell'attualità del nostro presente.• Riconoscere le radici delle istituzioni, dei diritti e dei doveri espressi nelle leggi e nelle norme del Diritto italiano e internazionale (nei termini della programmazione di Cittadinanza e Costituzione allegata.)
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Presentare uno stesso tema (personaggio, movimento, istituzione, evento) secondo tecniche di lettura diversificate allo scopo di farne risaltare la complessa natura storica.• Riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, massa, istituzioni...).• Conoscere e usare con proprietà le parole della storia, intese come base di percorsi tematici diacronici.• Riconoscere i diversi indirizzi storiografici attraverso il confronto delle posizioni e dei modelli adottati in riferimento allo stesso tema.
CONTENUTI E TEMPI	Settembre - Ottobre <i>CONTESTO EUROPEO E ITALIA POST-UNITARIA NEL SECONDO OTTOCENTO</i> <ul style="list-style-type: none">• La società di massa nel Primo Novecento e la concezione scientifica del lavoro.• L'espansione del mercato mondiale e il capitalismo monopolistico.• Le contraddizioni dello sviluppo italiano. <i>DALLA FINE DEL XIX SECOLO ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE</i> <ul style="list-style-type: none">• Politica sociale e decollo industriale nell'età giolittiana. La conquista della Libia• Tensioni imperialistiche e militarismo. Questione balcanica. Le cause della Prima guerra mondiale.

		<ul style="list-style-type: none"> • La Grande Guerra ed i nuovi confini. L'ingresso dell'Italia nel conflitto: neutralismo ed interventismo. Da Caporetto a Vittorio Veneto.
Novembre	2°- RIVOLUZIONE RUSSA E AVVENTO DEL FASCISMO	<ul style="list-style-type: none"> • La Rivoluzione russa e i suoi sviluppi totalitari • Crisi dello Stato liberale in Italia: dal "biennio rosso" al "biennio nero" • L'avvento del Fascismo: dallo squadristico alla marcia su Roma • Il delitto Matteotti e le leggi "fascistissime"
Dicembre- Gennaio	3° LE DITTATURE FASCISTE E LA CRISI DEL '29	<ul style="list-style-type: none"> • Il totalitarismo fascista • La crisi americana del '29 • La risposta alla crisi: negli USA di Roosevelt e nell'Italia fascista • La crisi della Germania di Weimar e l'avvento del Nazismo • Il totalitarismo nazista
Febbraio - Marzo	4° LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> • La dittatura comunista di Stalin. Verso il conflitto: la guerra civile spagnola • L'espansionismo della Germania nazista. La conquista dell'Etiopia. L'Asse Roma – Berlino e le leggi "razziali" • Le altre cause della Seconda guerra mondiale. • La guerra: le sue fasi ed i principali avvenimenti • L'Italia della Resistenza: dal 25 luglio 1943 al 25 aprile 1945
Aprile	5° LA GUERRA FREDDA E LA DECOLONIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo diviso in due "blocchi": il caso tedesco. Ricostruzione economica e "cortina di ferro" • Gli anni Cinquanta nel mondo: la "caccia alle streghe" negli USA e la "destalinizzazione" in URSS. La rivolta di Ungheria • I primi passi della Repubblica italiana. Referendum istituzionale e Costituente • Dai governi di coalizione ai "fronti" del '48. L'epoca del "Centrismo) • Guerra "fredda" e decolonizzazione negli anni '50. La rivoluzione cinese. La guerra di Corea. Il Vietnam contro i francesi. La rivoluzione non-violenta di Gandhi. • Cenni sulla "questione palestinese": la nascita di Israele L'Egitto di Nasser e la crisi di Suez. La battaglia di Algeri
Maggio- Giugno	6° DAL SESSANTOTTO ALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO	<ul style="list-style-type: none"> • Decolonizzazione dell'Africa. • L'epoca del "disgelo". Kennedy, Kruscev e papa Giovanni XXIII (1 ora)

		<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo del '68: Vietnam, contestazione giovanile dagli USA a Praga • Il miracolo economico in Italia ed il centro-sinistra "storico". • L' Italia degli anni '70: Movimento studentesco, "autunno caldo" e femminismo. "Strategia della tensione" e terrorismo. L' Italia degli "anni di piombo" • Il mondo e l'Italia dopo la caduta del muro di Berlino ed il crollo del "socialismo reale".
STRUMENTI DIDATTICI	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • La lezione del giorno partirà dalla richiesta di esprimere eventuali dubbi o pensieri venuti in mente durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito, tempo permettendo, alla fine dell'ora. • Dopo di che inizierà la lezione frontale, basata su un lavoro di prima analisi del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata. • Durante le interrogazioni programmate gli allievi svolgeranno lavori di gruppo su temi di attualità scelti da loro stessi (in casi eccezionali si potrà effettuare, in alternativa, lo studio individuale) • E' previsto l'uso di audiovisivi (brani musicali, film, documentari...) • E' previsto, in previsione della Giornata della Memoria – 27 Gennaio 2020, un seminario-dibattito di tre ore di lezione per tutte le classi quinte.
VERIFICHE		<ul style="list-style-type: none"> • La verifica orale consisterà in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta conterrà un numero da 3 a 5 quesiti a risposta breve, per la maggior parte aperti. Entrambe le tipologie di verifica saranno volte all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.
CRITERI DI VALUTAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> • Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si farà riferimento alla griglia elaborata dall'area disciplinare qui allegata. • Alla valutazione complessiva finale concorreranno inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno dimostrato nei lavori a casa; tra questi ultimi, la redazione di brevi testi storiografici o mappe tematiche, nonché la lettura integrale di un'opera storiografica a piacere nel corso dell'anno.
MODALITA' DI RECUPERO		<ul style="list-style-type: none"> • E' previsto il recupero in itinere, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

PROGRAMMAZIONE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE PER LA CLASSE V B
-a.s. 2018/2019

CONOSCENZE (connessione con i contenuti di Storia del V anno)	ABILITA' (confronto con la realtà prossima, partecipazione e cittadinanza attiva)	COMPETENZE (acquisizioni cognitive e confronto con il Diritto)
<p>1 – Democrazia rappresentativa, derive autoritarie (la crisi del sistema liberale in Italia, a partire dalla Grande Guerra).</p> <p>2- I totalitarismi: come sono contrastati nelle istituzioni.</p> <p>3- Il Dopoguerra: internazionalismo e pacifismo.</p> <p>4- L'architettura dello Stato democratico: come è stata scritta la Costituzione</p>	<p>La partecipazione alle istituzioni scolastiche: la partecipazione alle attività collegiali</p> <p>L'eguaglianza nella vita scolastica: indicazioni sui servizi e sulle offerte formative della scuola, sulla loro accessibilità.</p> <p>Le aspettative dei giovani verso gli ambiti internazionali: il caso dell'Erasmus e degli scambi internazionali. Confronto con gli studenti che hanno affrontato l'esperienza.</p> <p>Disaffezione" verso le istituzioni da parte dei giovani: come rispondere, mantenendo caratteri pluralisti e rappresentativi</p>	<p>Analisi e contestualizzazione degli artt.1, 2, 3 della Costituzione della Repubblica. Come si scrivono le leggi? (artt.70-82)</p> <p>Interpretare e riconoscere l'applicazione degli Artt.- 48, 50: i diritti dei cittadini nel processo legislativo. Come funzionano il referendum (art.75) e le leggi di iniziativa popolare?</p> <p>Gli organismi internazionali: l'ONU. Il Manifesto di Ventotene e le basi dell'europesismo: confrontare le finalità dichiarate con l'azione attuale; la NATO, l'art.52 della Costituzione e il confronto con l'art.11.</p> <p>E' possibile "riscrivere la Costituzione?". Rispondere a partire dalla definizione della scelta repubblicana, gli sviluppi dell'Assemblea Costituente, la Commissione dei 75.</p>

Gli argomenti saranno sviluppati in collegamento temporale con i contenuti di Storia, i cui tempi sono indicati nella sezione precedente.

Si allega la corrispondenza voti-livelli elaborata dall'area disciplinare:

Griglia di Valutazione dell'Area di Storia e Filosofia

Descrizione analitica della “Corrispondenza Voti – Livelli ” (v. Tabella in fondo)

La presente nota esplicita in termini analitici le abilità operazionali e le capacità di elaborazione contenutistica corrispondenti alle diverse fasce di valutazione. Tale analisi è condotta a partire dagli obiettivi disciplinari concordati in sede di programmazione didattica ed esprime lo “standard” valutativo dell'intera area disciplinare.

l'allievo/a

9/10

- a. espone in modo analiticamente completo una questione storica e/o culturale e, inversamente, ne coglie sinteticamente i tratti costitutivi per utilizzarli in elaborazioni successive;
- b. rispetto ad uno specifico ambito disciplinare, dimostra piena consapevolezza della dimensione contestuale del fenomeno esaminato;
- c. rielabora in modo personale i contenuti appresi attraverso l'utilizzo di fonti documentarie e/o ambiti critici ulteriori rispetto all'esposizione manualistica e scolastica, con esposizioni coerenti e rigorose, nelle quali l'ambito storico e filosofico interagiscono intorno ai nodi problematici centrali e, ove possibile, con altri ambiti disciplinari;
- d. è in grado di ricostruire genesi, organizzazione e sviluppo della riflessione filosofica in società e periodi determinati, rilevando presupposti, condizioni di validità e prospettive ulteriori delle argomentazioni prese in considerazione.

8

- a. espone in modo analiticamente completo una questione storica e/o culturale e, inversamente, ne coglie sinteticamente i tratti costitutivi per utilizzarli in elaborazioni successive;
- b. rispetto ad uno specifico ambito disciplinare, dimostra consapevolezza della dimensione contestuale del fenomeno esaminato;
- c. rielabora in modo personale i contenuti appresi attraverso il riferimento a tutti i materiali del lavoro scolastico;
- d. è consapevole dei punti di contatto delle questioni proposte con altri ambiti disciplinari e dell'interazione tra ambito storico e ambito filosofico, utilizzando con padronanza i linguaggi specifici nel commento di testi e fonti documentarie.

7

- a. ha padronanza dei contenuti analitici delle discipline
- b. propone elaborazioni sintetiche attraverso un uso corretto dei linguaggi specifici e capacità di riferimenti testuali;
- c. individua i rapporti che legano le fonti sia al contesto storico di cui sono espressione, sia alle elaborazioni concettuali da cui derivano.

6 (obiettivi minimi)

- a. espone sinteticamente i contenuti
- b. utilizza in modo sostanzialmente corretto la terminologia specifica
- c. definisce i caratteri e il senso generale di una problematica storica e/o filosofica
- d. individua i tratti principali dei contesti storici e filosofici.

5

- a. mostra difficoltà nella ricostruzione essenziale degli ambiti argomentativi e/o testuali proposti
- b. seleziona in modo parziale e inadeguato i contenuti degli argomenti trattati
- c. manifesta incertezze, approssimazioni o errori nell'uso della terminologia specifica.

4

- a. mostra gravi lacune e/o fraintendimenti nella ricostruzione sintetica dei tratti fondamentali di una questione storica o di una tematica filosofica
- b. il lessico utilizzato è inadeguato
- c. è sporadico o assente l'uso dei termini disciplinari.

3

- a. non sa individuare e/o fraintende le conoscenze di base
- b. propone argomentazioni incoerenti
- c. non sa riconoscere la fisionomia essenziale delle problematiche storiche e filosofiche.

CORRISPONDENZA VOTI-LIVELLI AREA DI STORIA E FILOSOFIA							
Scala decimale	3	4	5	6	7	8	9-10
Quindicesimi	4-5	6-7	8-9	10	11-12	13-14	15
COMPETENZE di tipo culturale e cognitivo	Lo studente non colloca i temi proposti nel tempo e nello spazio. Non riconosce i contesti, né ricostruisce le relazioni essenziali tra gli elementi dei temi proposti.	Lo studente colloca ai temi proposti nel tempo e nello spazio in modo improprio. Riconosce i contesti, ricostruisce le relazioni tra gli elementi dei temi proposti in modo frammentario.	Lo studente colloca i temi proposti nel tempo e nello spazio in modo parziale. Riconosce i contesti, ricostruisce le relazioni tra gli elementi dei temi proposti solo in termini superficiali.	Lo studente colloca adeguatamente i temi proposti nel tempo e nello spazio. Riconosce i contesti e ricostruisce le relazioni essenziali tra gli elementi dei temi proposti.	Lo studente colloca efficacemente i temi proposti nel tempo e nello spazio.- Analizza i contesti e ricostruisce le relazioni essenziali tra gli elementi dei temi proposti.	Lo studente colloca con precisione i temi proposti nel tempo e nello spazio.- Analizza i contesti e ricostruisce le relazioni complesse tra gli elementi dei temi proposti.	Lo studente colloca in maniera completa i temi proposti nel tempo e nello spazio.- Analizza i contesti e ricostruisce approfonditamente le relazioni complesse tra gli elementi dei temi proposti.
COMPETENZE linguistico-espressive e terminologiche	Esposizione confusa – assoluta incapacità di procedere nelle applicazioni	Linguaggio specifico improprio - gravi lacune e/o fraintendimenti nell'esposizione	Incertezze nell'uso della terminologia specifica - difficoltà nella sintesi	Terminologia sostanzialmente corretta – esposizione coerente dei tratti essenziali dei contenuti affrontati	Uso corretto del linguaggio specifico – efficacia nei riferimenti testuali, attitudine alla contestualizzazione	Uso efficace del linguaggio specifico – interpretazione autonoma di documenti e problemi	Completa padronanza del linguaggio disciplinare – autonomia nella ricerca e nell'organizzazione dei contenuti
COMPETENZE Critiche e rielaborative	Incapacità di riconoscere collegamenti in ambiti concettuali, e/o nelle tradizioni storiche, e/o nei sistemi	-Difficoltà nella comprensione dei concetti. -Difficoltà nell'interpretare collegamenti in ambiti concettuali, e/o nelle tradizioni	-Difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, e nell'effettuare collegamenti in ambiti concettuali,	Rielaborazione parziale dei contenuti. - Sufficiente efficacia nell'effettuare collegamenti in ambiti concettuali,	Rielaborazione autonoma dei contenuti, pur in presenza di qualche errore. - Discreta capacità di collegamento concettuale rispetto	Rielaborazione personale dei contenuti a partire da tracce note. – autonomia in collegamenti concettuali rispetto ai	Autonomia e rielaborazione critica - Capacità di elaborazione e contestualizzare anche in ambito interdisciplinare

	socio-culturali.	storiche, e/o nei sistemi socio-culturali.	e/o nelle tradizioni storiche, e/o nei sistemi socio-culturali..	e/o nelle tradizioni storiche, e/o nei sistemi socio-culturali..	ai contesti di riferimento.	contesti di riferimento.	
--	------------------	--	--	--	-----------------------------	--------------------------	--

Bergamo, 12.10.2019

L'insegnante:

Prof. Mauro Gerardo Minervini

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

Classe: 5B

Materia: Inglese

Docente: Prof.ssa VERGANI Elena

Finalità

Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio (educazione interculturale, comprensione comunicativa, riflessione linguistica, autovalutazione) e in particolare tendono a:

- Guidare l'allievo all'apprezzamento del testo specialistico e letterario
- Sviluppare abilità critiche di analisi, di sintesi, elaborazione personale, contestualizzazione al fine di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare opinioni
- Acquisire autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio per approdare anche ad attività di autoapprendimento

Obiettivi

Obiettivi cognitivi e di apprendimento

Livello B2 Common European Framework of Reference

Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

- Comprensione orale
 - Comprendere il significato globale di testi su argomenti concreti, astratti e/o relativi all'ambito specifico (letterario) veicolati da un parlante nativo.
 - Rilevare i messaggi espliciti.
 - Rilevare i messaggi impliciti.
 - Mettere in relazione fatti connessi tra loro, ma presentati in momenti diversi della comunicazione.

- Selezionare le informazioni più significative per formulare poi il proprio intervento o per perseguire un proprio scopo (ricerca, attività)
- Comprensione scritta
 - Individuare il significato di lessico specifico, letterario o dei media.
 - Comprendere le definizioni contestuali (fatti, eventi, regole).
 - Cogliere lo sviluppo longitudinale del discorso (capacità di passare dall'intreccio alla disposizione sequenziale dei fatti).
 - Cogliere le relazioni trasversali del discorso (saper porre in relazione fatti connessi anche se indirettamente).
 - Rilevare i messaggi espliciti dell'autore.
 - Rilevare i messaggi impliciti dell'autore anche attraverso la corretta interpretazione delle figure retoriche.
 - Esprimere una valutazione critica del testo.
- Produzione orale
 - Usare pronuncia e intonazione che non risentano troppo dell'influenza della lingua madre.
 - Usare una terminologia anche di tipo specialistico e idiomatico adeguata alla situazione comunicativa e allo scopo del discorso.
 - Esprimersi in modo sostanzialmente corretto, senza continue pause per selezionare vocaboli o strutture.
 - Comunicare in modo coerente per fornire informazioni, esprimere o sostenere opinioni.
 - Interagire in modo efficace in una conversazione apportando il proprio contributo per giungere ad una conclusione.
 - Relazionare un argomento di letteratura, storia o civiltà in modo coerente e critico anche con riferimenti interdisciplinari.
- Produzione scritta
 - Rispettare i vincoli legati alla tipologia testuale considerata.
 - Utilizzare un'ampia gamma di strutture e un vocabolario ricco anche di termini specifici tali da dimostrare un buon controllo della lingua.
 - Usare in modo appropriato i diversi registri linguistici (efficacia linguistica).
 - Organizzare in modo coerente e pertinente le informazioni, usando connettori adeguati.
 - Articolare le proprie argomentazioni con rigore logico.
 - Porre in relazione dati e informazioni in modo critico, facendo collegamenti interdisciplinari.

Contenuti

TESTI	TRIMESTRE	CONTENUTI
"Only Connect...New Directions. From the Origins to the Romantic Age" e "Only Connect...New	Settembre	The 18 th century: historical context from the Restoration to George III. The world picture: the importance of the Middle Class; Journalism and Coffeehouses. The literary context: Drama (features of the Comedy of Manners); the mock-heroic poem (features). The rise of the Novel (key features; Romances vs Novels; types of novels: the realist novel, the sentimental novel, the comic novel, the novel of the fantastic, the experimental novel)
	Ottobre	Daniel Defoe, <i>Robinson Crusoe</i> : the mercantile spirit and the archetypal colonist (text: <i>Man Friday</i>). Aphra Behn, <i>Oroonoko</i> : challenging stereotypes (text: <i>A Very Admirable Prince</i>). The British Empire (the making of the Empire, colonial wars, British imperial

Directions. From the Victorian Age to the Present Age” di M. Spiazzi e M. Tavella, Zanichelli		trading routes). Rudyard Kipling: Imperialism as a mission (text: <i>The White Man’s Burden</i>). Joseph Conrad: the Empire and the Other (text: <i>The Chain-gang</i>)
	Novembre	The first part of the 19th century: revolutions and industrialization (the Industrial Revolution and its consequences). The world picture: Emotion vs Reason; the egotistical sublime; reality and vision; Romanticism. Edmund Burke and the theory of The Sublime (text: <i>On The Sublime</i>). The Gothic Novel (features). Mary Shelley: the power of writing (texts: extracts from <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i>). William Blake: the rebel, the prophet and the artist (texts from <i>Songs of Innocence: The Lamb / The Chimney Sweeper</i> . Texts from <i>Songs of Experience: The Tyger / The Chimney Sweeper / London</i>)
	Dicembre	William Wordsworth: the poetry of Nature (texts: <i>A certain colouring of imagination / Daffodils</i>). Samuel Taylor Coleridge: the power of the Supernatural (texts: extracts from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>)
	PENTAMESTRE	CONTENUTI
	Gennaio	George Gordon Byron: the Byronic Hero. Percy Bysshe Shelley: the prophet and the Titan (text: <i>Ozymandias</i>). John Keats: the cult of Beauty (texts: <i>Ode on a Grecian Urn</i>). Aestheticism (Walter Pater and Oscar Wilde). Oscar Wilde: life as a work of art (texts: extracts from <i>The Picture of Dorian Gray</i>); the new “Comedy of Manners” (text: extract from <i>The Importance of Being Earnest</i> . Uscita per assistere alla visione della commedia in lingua originale)
	Febbraio	The Victorian Age: historical and social context (early and late Victorian Age). The world picture: the Victorian Compromise. The literary context: the Victorian Novel. Charles Dickens: the writer and the Victorian world (texts: extracts from <i>Hard Times</i>)
	Marzo	Charlotte Brontë: the struggle for self-fulfillment (texts: extracts from <i>Jane Eyre</i>). Women and literature: women writers from Aphra Behn to Virginia Woolf (Jane Austen, extracts from <i>Pride and Prejudice</i> ; Virginia Woolf, extracts from <i>To the Lighthouse</i>); the “angel in the house”; the “femme fatale” and the rebel (text: <i>The Fallen Woman</i> , by

		Dante Gabriele Rossetti; text: <i>La Belle Dame Sans Merci</i> , by John Keats)
	Aprile	The Modern Age: historical and social context (from the Edwardian Age to the Second World War). The world picture: the age of anxiety. The War Poets: R. Brooke (text: <i>The Soldier</i>); W. Owen (text: <i>Dulce et Decorum Est</i>); S. Sassoon (text: <i>Suicide in the Trenches</i>). The literary context: Modernism. Thomas Stern Eliot: the horror of the modern world (texts: extracts from <i>The Waste Land</i>). James Joyce: the paralysis of the will (texts: extracts from <i>Dubliners</i>)
	Maggio / Giugno	George Orwell: dystopias (text: extract from <i>1984</i>). The Present Age: historical and social context. The world picture: the cultural revolution. The literary context. Samuel Beckett: the meaninglessness of life (text: extract from <i>Waiting for Godot</i>)

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate a seconda delle esigenze e dei ritmi di apprendimento degli alunni. Si lavorerà sia in senso cronologico che per tematiche e, quando possibile, si proporrà anche l'analisi di opere d'arte. Oltre a quanto sopra indicato, agli studenti verranno fornite indicazioni su video, canzoni, film e materiale d'approfondimento che potrà essere proposto in classe o assegnato come lavoro a casa. Nel corso dell'anno si effettueranno poi esercizi (reading and listening) in preparazione alla prova INVALSI

Metodologia

L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo **ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale**, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all'apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo
- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

Materiali di lavoro

- Libri di testo / Eserciziari
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)
- Documenti autentici o simulati
- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless (quando necessario)
- Videoproiettore
- CD e DVD

Attività di recupero e sostegno

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2020.

Verifica e valutazione

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

- Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta e/o trattazione sintetica di letteratura
- Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

- SCRITTE = 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre
- ORALI = 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

Griglie di valutazione

Prove orali (Speaking)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 6

DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Non sa sostenere l'interazione se non in modo sporadico e limitato. • Comprende solo qualche messaggio di uso comune in maniera molto limitata e con fraintendimento. • Esposizione molto spesso incomprensibile per errori strutturali, lessicali e di pronuncia. • Lessico molto limitato e interazione molto difficile anche per le estese lacune. • Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa. 	Gravemente insufficiente	3-4
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione con difficoltà e chiede frequentemente spiegazioni. • Comprende i messaggi di uso comune in maniera frammentaria e/o superficiale e in ogni caso limitata. • Trasmette il messaggio con difficoltà per frequenti errori di grammatica, lessico limitato e pronuncia. 	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione con qualche incertezza ma con conoscenza dei contenuti fondamentali. • Comprende globalmente i messaggi di uso comune pur con difficoltà applicative. • Le proprietà di linguaggio sono accettabili; pertanto, la comunicazione è sostanzialmente chiara, anche se con una esposizione incerta o ripetitiva talvolta oscurata da errori di grammatica, lessico e pronuncia. 	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione in maniera piuttosto sicura e con una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti. • Comprende globalmente i messaggi e buona parte del loro lessico. • Esposizione disinvolta e chiara, ma talvolta imprecisa in pronuncia, grammatica e lessico. • Effettua qualche collegamento congruo ma lacunoso. 	Discreto	7

<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione e comprende globalmente i messaggi e il lessico usato senza particolare difficoltà. Buona padronanza dei mezzi espressivi con esposizione scorrevole, chiara, con lessico appropriato e abbastanza ricco. Effettua qualche collegamento significativo. Buona conoscenza dei contenuti. 	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione e comprende totalmente i messaggi senza difficoltà, rivelando conoscenze ampie ed approfondite. Esposizione fluida, corretta, con lessico preciso e ricco e con riferimenti transdisciplinari. Ottima padronanza della lingua gestita in maniera disinvolta anche in situazioni nuove. 	Ottimo / eccellente	9-10

Prove scritte (Writing)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 3 + 3 (A+B)

	DESCRITTORI A:	Punteggio massimo 5
Writing	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza alla traccia Precisione Sintesi espressiva Coerenza, compattezza e coesione del testo Ricchezza del contenuto 	
Composizione di saggi, testi argomentativi o domande a risposta aperta	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 - 2,5
	Sufficiente	3 - 3,5
	Discreto	4
	Buono	4,5
	Ottimo /eccellente	5
	DESCRITTORI B:	Punteggio massimo 5
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale Correttezza sintattica 	
	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 - 2,5
	Sufficiente	3
Discreto	3,5	
Buono	4 - 4,5	
Ottimo /eccellente	5	
TOTALE VALUTAZIONE (A +B)		10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE WRITING DI LETTERATURA: TRATTAZIONE SINTETICA

	Livelli di valore/ valutazione	Punteggio corrispondente a ciascun livello in decimi
--	---------------------------------------	---

CONOSCENZA dei contenuti disciplinari in relazione agli argomenti richiesti con rielaborazione critica	Gravi lacune	1
	Qualche lacuna di rilievo	2
	Sufficiente	3
	Discreto	3,5
	Buono	4
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA: linkers, lessico, spelling, sintassi, layout, grammatica	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Discreto	2,5
	Buono	3
	Ottimo	4
CAPACITA' DI SINTESI	Insufficiente	<1
	Sufficiente	1

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE ORALI CON PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI SINGOLE O DI GRUPPO

	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO O TRATTATO	ABILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COLLABORAZIONE
3 GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa o nulla.	La presentazione non risponde alle richieste, è totalmente disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente non mantiene il contatto visivo con il pubblico	Numerosi e gravi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere completamente la comprensione, non c'è scorrevolezza né efficacia comunicativa.	Il gruppo non ha lavorato in modo cooperativo e non si è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri, il che non ha permesso di portare a termine il lavoro
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti lacunosa.	La presentazione non risponde alle richieste, è disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente mantiene il contatto visivo con il pubblico solo raramente.	Numerosi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere la comprensione, inadeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso molto difficile portare a termine il lavoro
5 INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.	La presentazione non risponde pienamente alle richieste, è talvolta disarticolata e incompleta, è poco organizzata e originale. Il contatto visivo con il pubblico è limitato	Errori grammaticali e di pronuncia che compromettono parzialmente la comprensione, limitate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso difficile la realizzazione del lavoro
	Conoscenza dei	La presentazione risponde alle richieste, ma è poco organizzata e	Diverse imprecisioni grammaticali che a tratti	Il gruppo ha lavorato in maniera

6 SUFFICIENTE	contenuti essenziale	articolata; non presenta particolari tratti di originalità. Il contatto visivo con il pubblico è sufficiente.	compromettono la comprensione, la pronuncia a volte non è corretta, sufficienti la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	cooperativa ma procedendo in modo autonomo nella realizzazione del prodotto
7 DISCRETO	Conoscenza dei contenuti adeguata, con poca rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde adeguatamente alle richieste, è abbastanza organizzata e articolata, a tratti originale. Il contatto visivo con il pubblico è adeguato.	Alcune imprecisioni grammaticali che tuttavia non compromettono la comprensione, la pronuncia è spesso corretta, adeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato attivamente dividendosi i compiti e raggiungendo un discreto grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
8 BUONO	Conoscenza dei contenuti precisa, con rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde in modo completo alle richieste, è organizzata, articolata, abbastanza originale. Il contatto visivo con il pubblico è buono	Poche imprecisioni grammaticali, la pronuncia è quasi sempre corretta, buone la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo e ha raggiunto una buon grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
9/10 OTTIMO / ECCELLENTE	Conoscenza dei contenuti completa e approfondita, con ottima rielaborazione personale e critica	La presentazione risponde in modo esauriente alle richieste, è ben organizzata, articolata e dimostra originalità. Il contatto visivo con il pubblico è ottimo.	Lievi o nessuna imprecisione grammaticale, la pronuncia è corretta, ottime la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha sostenuto la partecipazione attiva di tutti i componenti con la discussione e la valorizzazione dei diversi contributi per la realizzazione del prodotto

Griglia di valutazione per verifiche scritte e Listening

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

Percentuale	Voto	Percentuale	Voto
$99 \leq x \leq 100$	10	$60 \leq x < 65$	6
$95 \leq x < 99$	9½	$55 \leq x < 60$	5½
$90 \leq x < 95$	9	$50 \leq x < 55$	5
$85 \leq x < 90$	8½	$45 \leq x < 50$	4½
$80 \leq x < 85$	8	$40 \leq x < 45$	4
$75 \leq x < 80$	7½	$35 \leq x < 40$	3½
$70 \leq x < 75$	7	$0 \leq x < 35$	3
$65 \leq x < 70$	6½		

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5^A SEZ. B

MATERIA MATEMATICA

PROF. PAOLA PUSINERI

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione• Capacità di cogliere i caratteri distintivi del linguaggio matematico• Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in contesti diversi• Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Matematizzare situazioni problematiche gradualmente dalle più semplici a quelle più complesse anche in altri ambiti disciplinari ;• Acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi mediante l'uso di procedimenti sia algebrici che grafici ;• Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico e grafico analitico ;• Sviluppare e consolidare capacità di deduzione, rigore logico ed espositivo ;• Esprimersi con chiarezza e precisione usando il lessico specifico della matematica ;• Comprendere il rilievo storico e filosofico di alcuni importanti periodi o eventi della storia della matematica.	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	<ul style="list-style-type: none">• CAPITOLO 17: Le funzioni e le loro proprietà Definizioni relative alle funzioni e loro proprietà, calcolo dei campi d'esistenza, degli zeri e del segno della funzione.
	ottobre	<ul style="list-style-type: none">• CAPITOLO 18: I limiti Definizioni topologiche (intorno, intervallo chiuso, aperto, limitato, illimitato, punto d'accumulazione, punto isolato). Definizione di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro di una funzione, limite per eccesso e per difetto, definizione di asintoto verticale ed asintoto orizzontale, teorema dell'unicità del limite (dim).
	novembre	<ul style="list-style-type: none">• CAPITOLO 18: I limiti Teorema della permanenza del segno (dim), teorema del confronto (dim), teoremi riguardanti il

		<p>limite della somma di funzioni (dim.), della differenza, del prodotto, del reciproco e del quoziente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti Operazioni con limiti infiniti. Il calcolo dei limiti, risoluzione delle forme di indecisione. Limite notevole della funzione $\sin x/x$ per x che tende a 0 (dim.). Infiniti e infinitesimi. Definizione di asintoto obliquo e C.N.S. ad essi relativa.
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti Definizione di funzione continua. Continuità di $y = k$ e di $y = x$ (dim.). Teoremi relativi alla continuità della funzione somma, prodotto, quoziente di funzioni continue, teorema di continuità delle funzioni composte e inverse, teorema di Weierstrass, teorema sull'esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi, definizione di discontinuità di una funzione.
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 20: La derivata di una funzione Definizione di: rapporto incrementale, derivata, derivata destra e sinistra. Determinazione della retta tangente ad una curva. Teorema riguardante il legame tra continuità e derivabilità di una funzione (dim.). Le derivate fondamentali. Teoremi relativi alla derivata di funzioni somma (dim), prodotto e quoziente di funzioni derivabili.
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 20: La derivata di una funzione Teoremi riguardanti la derivata di una funzione composta e di una funzione inversa. Differenziale di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo. Definizione di punti stazionari, a tangente verticale, angolosi, cuspidi. Teorema di Rolle (dim.), teorema di Lagrange (dim).
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 20: La derivata di una funzione Corollari del teorema di Lagrange (dim.). Teorema di De L'Hospital e applicazione. • CAPITOLO 21 : Lo studio delle funzioni Definizione di massimi e minimi relativi di una funzione, concavità e punti di flesso. Criterio necessario per la ricerca dei punti estremanti , criterio sufficiente per la ricerca dei punti estremanti, teorema relativo ai punti stazionari di flesso orizzontale, teorema relativo alla determinazione della concavità del grafico della

		funzione, condizione necessaria di esistenza dei flessi, teorema relativo alla ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda.
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 22: Gli integrali Definizione di primitiva di una funzione, definizione di integrale indefinito, integrale indefinito delle funzioni fondamentali, cenni sul metodo di integrazione per parti e per sostituzione. Definizione di integrale definito e sue proprietà.
	Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 22: Gli integrali Teorema della media (dim.), teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow) (dim), formula di Leibniz-Newton (dim).
METODOLOGIA	Si prevedono lezioni frontali ed esercitazioni in classe ed individuali.	
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo Bergamini Trifone Barozzi Matematica.azzurro vol.5 Zanichelli	
VERIFICHE	La verifica sistematica avverrà attraverso non meno di due prove di cui almeno una scritta nel trimestre e non meno di tre prove di cui almeno due scritte nel pentamestre.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative <p>ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze Per la corrispondenza tra voto e gli specifici giudizi relativi alle tre voci si confronti il PTOF.	
MODALITA' DI RECUPERO	Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà d'apprendimento, si definiscono le seguenti strategie per il recupero in itinere: <ol style="list-style-type: none"> a) per prevenire le difficoltà: dedicare, prima di una prova scritta (valida per la valutazione scritta), un'ora ad esercitazioni mirate che diano agli 	

	<p>studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova</p> <p>b) per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate: dedicare l'ora successiva alla prova scritta non solo alla correzione della prova ma anche alla ripresa dei concetti non del tutto acquisiti e ad eventuali esercizi di rinforzo</p> <p>Si effettueranno, inoltre, gli interventi previsti dal PTOF.</p>
--	--

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglia di valutazione approvati dal CD.

<p>A.S. 2019 / 2020</p> <p>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE</p> <p>CLASSE 5[^] SEZ. B</p> <p>MATERIA FISICA</p> <p>PROF. PAOLA PUSINERI</p>	
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica con il continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche • Acquisire un corpo organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura • Rendere gli alunni capaci di reperire e utilizzare in modo autonomo e finalizzato le informazioni e comunicarle in forma chiara e sintetica utilizzando il linguaggio proprio della disciplina • Sviluppare l'attitudine al rispetto dei fatti, al vaglio ed alla ricerca di riscontri delle proprie ipotesi interpretative
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai fenomeni fisici • comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica • acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati all'interpretazione del mondo fisico • comprendere le potenzialità e i limiti di un modello e delle conoscenze scientifiche • acquisire l'abitudine al controllo dei procedimenti risolutivi mediante verifiche dimensionali e valutazione degli ordini di grandezza • esporre in modo appropriato, sintetico ed organizzato contenuti e metodi disciplinari.

CONTENUTI E TEMPI	settembre	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 22: La carica elettrica e il campo elettrico Fenomeni di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione. Conduttori ed isolanti. Legge di Coulomb Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi, principio di sovrapposizione, campo elettrico uniforme
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 22: La carica elettrica e il campo elettrico Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il teorema di Coulomb e la densità superficiale di carica. • UNITA' 23: Il potenziale e la capacità Lavoro del campo elettrico e sua conservatività (caso del campo uniforme). Energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei Conduttori: potere delle punte. Circuitazione del campo elettrostatico.
	novembre	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 23: Il potenziale e la capacità I condensatori e la capacità . L'accumulo di energia elettrica in un condensatore.
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 24: La corrente elettrica La corrente elettrica. La resistenza elettrica (leggi di Ohm). La forza elettromotrice. Circuiti elettrici a corrente (leggi di Kirchhoff). La potenza elettrica (effetto Joule).
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 24: La corrente elettrica L'estrazione degli elettroni da un metallo. Effetto Volta: le leggi di Volta. I semiconduttori. La conduzione elettrica nei fluidi: le soluzioni Elettrolitiche, cenni sulle leggi di Faraday, la conduzione nei gas.

febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 25: Il magnetismo I magneti e il campo magnetico. L'induzione magnetica: teorema di Gauss. I campi magnetici generati da correnti: campo di un filo rettilineo, legge di Ampere, legge di Biot-Savart, campo di una spira nel centro, campo di un solenoide. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche: Forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico. 	
marzo	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 25: Il magnetismo. L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Proprietà magnetiche della materia (sostanze dia-, para-, ferromagnetiche; ciclo di isteresi magnetica). • UNITA' 26: L'induzione elettromagnetica La corrente indotta (esperimenti di Faraday) La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz: le correnti di Foucault. L'induttanza di un circuito e l'autoinduzione . Il trasformatore. 	
aprile	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 27: Le onde elettromagnetiche Il campo elettromagnetico e la velocità della luce: equazioni di Maxwell. La propagazione delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. 	
maggio	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 30: Dai nuclei all'Universo Cenni di ripasso sui modelli atomici Raggi catodici. Esperienza di Thomson ed esperienza di Millikan. La radioattività. La fissione nucleare e la reazione a catena. La fusione nucleare. 	

METODOLOGIA	Il programma verrà affrontato attraverso lezioni frontali ed esperienze da cattedra relative ad alcuni argomenti di elettrostatica, al campo magnetico e all'induzione elettromagnetica.
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo U. Amaldi Le traiettorie della fisica ed. Zanichelli vol.3
VERIFICHE	La verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove, anche in forma scritta, sia nel trimestre che nel pentamestre. Le prove scritte potranno essere di diversa tipologia: test a risposta chiusa, trattazione sintetica di un argomento, applicative sotto forma di esercizi. Nel secondo periodo, secondo le indicazioni del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti .
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative</p> <p>ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche</p> <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze</p> <p>Le votazioni attribuite fanno riferimento alla griglia presente nel piano PTOF.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	Il recupero, oltre a quanto stabilito nel PTOF, è previsto solo in itinere e consisterà nel riprendere eventuali argomenti non acquisiti con una spiegazione supplementare e l'eventuale assegnazione di esercizi mirati alla comprensione e alla rielaborazione(ad es. quesiti a risposta sintetica da risolvere con l'aiuto del testo).

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglia di valutazione approvati dal CD.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CLASSE: 5 SEZIONE: B
Pelosio Marco

MATERIA: SCIENZE

DOCENTE:

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, per trasmetterli utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<p>Descrivere in linea generale il modello di DNA proposto da Watson e Crick</p> <p>Illustrare il meccanismo mediante cui un filamento di DNA può formare una copia complementare di se stesso</p> <p>Evidenziare le differenze tra la struttura dell'RNA e quella del DNA</p> <p>Definire il termine mutazione e spiegare che cosa si intende per puntiforme</p>	<p>Spiegare in che cosa consiste il processo di trascrizione mettendo in evidenza la funzione dell'RNA messaggero</p> <p>Utilizzare la tabella del codice genetico per mettere in correlazione i codoni dell'mRNA con i rispettivi amminoacidi</p> <p>Spiegare in che cosa consiste l'universalità del codice genetico</p> <p>Distinguere tra mutazione di senso, non senso e silente</p>	<p>Acidi nucleici</p> <p>Sintesi proteica</p> <p>Il codice genetico</p> <p>Le mutazioni</p>
<p>Descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e a livello anatomico</p> <p>Descrivere il metabolismo dei lipidi a livello molecolare e a livello anatomico</p>	<p>Descrivere le reazioni in cui intervengono NAD e FAD</p> <p>Descrivere le tappe della glicolisi</p> <p>Comprendere la funzione delle fermentazioni</p> <p>Descrive come si produce e come si smaltisce il lattato nei muscoli</p>	

<p>Descrivere il metabolismo degli amminoacidi a livello molecolare e a livello anatomico</p>	<p>Descrivere le particolarità del metabolismo dei grassi a livello anatomico-fisiologico</p> <p>Descrivere le condizioni particolari del catabolismo degli amminoacidi</p> <p>Descrivere le tappe principali della fotosintesi</p> <p>Descrivere l'azione degli ormoni coinvolti nel controllo della glicemia</p>	<p>Metabolismo dei glucidi dei protidi e dei lipidi</p>
<p>Conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi e i limiti</p> <p>Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante</p> <p>Conoscere le tecniche di clonaggio e di clonazione</p> <p>Sa discutere la produzione, le possibilità e i dubbi sull'utilizzo degli OGM</p> <p>Discutere i problemi scientifici, giuridici e etici legati all'uso delle ES</p> <p>Discutere i problemi scientifici, giuridici e etici della clonazione</p>	<p>Distinguere tra cellule staminali adulte (AS) e staminali embrionali (ES)</p> <p>Descrivere le tappe da seguire per ottenere un DNA ricombinante e ne chiarisce adeguatamente le funzioni</p> <p>Distinguere tra clonaggio e clonazione</p> <p>Definire ingegneria genetica e Organismo Geneticamente Modificato (OGM)</p> <p>Nominare i diversi possibili usi delle ES</p> <p>Distinguere tra clonazione riproduttiva e clonazione terapeutica</p> <p>Discutere le implicazioni bioetiche della clonazione</p>	<p>Biotecnologie e loro applicazioni</p>

<p>Saper descrivere l'interno della terra e saper riconoscere le discontinuità</p> <p>Comprendere il differente comportamento delle onde sismiche</p> <p>Classificare i differenti tipi di eruzione vulcanica</p> <p>Utilizzare le corrette procedure per definire la distanza di un sisma dall'epicentro</p> <p>Interpretare i dati geologici attraverso la teoria della tettonica delle placche</p> <p>Conoscere la struttura dell'atmosfera e i suoi fenomeni meteorologici</p>	<p>Saper schematizzare i gusci interni del pianeta e le discontinuità sismiche</p> <p>Saper confrontare le età di fondali oceanici differenti</p> <p>Saper riconoscere il tipo di eruzione vulcanica in base alla descrizione</p> <p>Saper leggere un sismogramma</p> <p>Saper identificare le relazioni tra i fenomeni che avvengono nelle diverse sfere della terra</p>	<p>Fenomeni sismici e vulcanici</p> <p>Modello interno della terra</p> <p>La tettonica delle placche</p> <p>Cambiamenti climatici e interazioni tra le geosfere.</p>
--	---	--

CONTENUTI E TEMPI indicativi	Settembre	Ripasso: Legami intra e inter-molecolari. Idrocarburi e gruppi funzionali.
	Ottobre	Energia e materia per le cellule Il metabolismo di base.
	Novembre	Macromolecole del codice genetico.
	Dicembre	Genomi e regolazione genica. Biotecnologie moderne.
	Gennaio	Applicazione della biologia nella società del XXI secolo.
	Febbraio	Argomento integrativo (Tracce dell'evoluzione nel DNA, Le neuroscienze, problemi bioetici).
	Marzo	Vulcani e fenomeni sismici.
	Aprile	L'interno della terra e la Tettonica delle placche.

	Maggio	Cambiamenti climatici e interazioni tra le geosfere.
	.Giugno	Completamento degli argomenti
METODOLOGIA	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogica</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>Attività di simulazione mediante l'utilizzo di programmi multimediali.</p> <p>Lavori di gruppo per la realizzazione di un ipertesto</p>	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> - "Chimica" di Bagatti F. Corradi E. Zanichelli Editore - "BIOgrafia" vol.2 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher - "BIOgrafia" vol.3 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher - "Terra"ed Azzurra di Palmieri E. Parotto M. Zanichelli Editore ● Dispense ● Lavagna interattiva ● Materiale multimediale 	
VERIFICHE	<p>Primo trimestre:</p> <p>almeno una verifica scritta e/o orale;</p> <p>nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero.</p> <p>Secondo pentamestre: due verifiche scritte / orali;</p> <p>nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero.</p> <p>Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nell'assegnazione del <u>voto finale dei due periodi</u> non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.</p>	
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in <u>itinere</u> e si svolgerà con diverse modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali. ➤ Facendo costruire semplici schemi o mappe. <p>Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle.</p> <p>Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte</p>	

MATERIA Storia dell'arte prof.ssa Giuseppina Palmeri

FINALITÀ

- Tradurre l'articolo 9 della Costituzione italiana - *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*- in contenuti di conoscenza e in comportamenti di rispetto del patrimonio culturale e artistico della nazione e del mondo.
- Sviluppare il senso estetico come patrimonio culturale individuale e come forma di conoscenza delle radici storiche della propria civiltà
- Far maturare l'esperienza estetica da fatto meramente intuitivo a coscienza critica.

OBIETTIVI

Obiettivo generale: acquisizione della competenza di contestualizzazione e di sintesi critica

Obiettivi specifici:

1. acquisizione della competenza di contestualizzazione dell'opera, in relazione a:
 - a) percorso artistico dell'autore;
 - b) produzione artistica di altri autori negli stessi anni;
 - c) problematiche socio-culturali dell'epoca^[1]_[SEP]
2. avvio della competenza di giudizio (sintesi critica) sui fenomeni artistici esaminati:
 - a) competenza di passare dal dato (l'opera analizzata sul piano iconografico e stilistico) al problema (significati sottesi, motivazioni dell'autore, impatto con i destinatari, interpretazioni successive, ecc.)

CONTENUTI MINIMI

5° Liceo

- Principi dell'estetica neoclassica nella produzione di David e Canova, oppure a scelta: Linee fondamentali della pittura romantica in almeno due paesi europei;
- Le ricerche ottiche dell'Impressionismo francese e gli sviluppi;
- Il fenomeno delle avanguardie storiche: definizione, caratteri generali e trattazione analitica di almeno due esperienze
- Definizione, caratteri generali e trattazione di almeno due esperienze del secondo '900
- La cultura del progetto nel '900

METODOLOGIA Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; appunti, schemi, tabelle lessicali. Verrà mantenuta la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive che come prodotto e testimonianza del contesto storico. Lavori di gruppo su temi specifici.

In presenza di casi di B.E.S. si adotteranno misure compensative e/o dispensative concordate dal consiglio di classe e inserite nel Piano Didattico Personalizzato.

STRUMENTI DIDATTICI

Testo G.CRICCO, F.P. DI TEODORO, *IL CRICCO DI TEODORO-ITINERARIO NELL'ARTE. DAL GOTICO INTERNAZIONALE ALL'ETA' BAROCCA* terza edizione Versione azzurra, Zanichelli, 2012, vol. 3 – LM libro misto ; materiale iconografico reperito in pubblicazioni varie, audiovisivi, schede di lettura.

VERIFICHE : nel trimestre, 1 verifica orale o scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 2 verifiche fra orale e scritto; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

PROVE ORALI/ SCRITTE: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

CRITERI DI VALUTAZIONE: saranno commisurati alle indicazioni del PTOF nella scheda "Valutazione: voci e livelli".

MODALITA' DI RECUPERO : in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte).

CONTENUTI E TEMPI 5 B

testo: G. Cricco-F.P. Di Teodoro, vol. 3 a.s. 2019/20

METODO DI STUDIO: attenzione in classe, selezione gerarchica delle informazioni, rielaborazione personale, sistematicità.

Settembre/ottobre

1.Dalla Rivoluzione Industriale alla Rivoluzione francese

Il Neoclassicismo

Winckelmann e il concetto di bello ideale.

La scultura neoclassica: Antonio Canova.

La pittura epico-celebrativa di Jacques Louis David.

Architettura neoclassica: il linguaggio della tradizione greco-romana: esperienze architettoniche in Italia (Piermarini, Quarenghi).

Francisco Goya: fra Neoclassicismo e Romanticismo.

2. L'Europa della Restaurazione

Il Romanticismo

La natura tra sublime e pittoresco: Caspar David Friedrich, John Constable, William Turner^{[L][SEP]}

La pittura romantica tra storia e attualità: Théodore Gericault e Eugène Delacroix.

Francesco Hayez e il Romanticismo in Italia.

Novembre

3. L'Europa della Restaurazione

Il secondo '800.

Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo.

I Macchiaioli in Italia. Giovanni Fattori e Silvestro Lega^{[L][SEP]}

La nuova architettura del ferro in Europa.^{[L][SEP]}

4. La stagione dell'Impressionismo

La pittura tra Realismo e Impressionismo: Edouard Manet.

La nascita della fotografia.

Monet, Renoir e Degas.^{[L][SEP]}

5. Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie

Verso il '900. Sviluppi post-impressionisti: Paul Cézanne e Vincent Van Gogh.

Il Neoimpressionismo di Georges Seurat e Paul Signac.^{[L][SEP]}

6. Verso il crollo degli Imperi centrali

Il nuovo gusto borghese: la nascita dell'Art Nouveau.

Gustav Klimt e la Secessione viennese.

Dicembre

7. Verso il crollo degli Imperi centrali

I Fauves e Henri Matisse.

L'Espressionismo

Il gruppo Die Brücke.

Edvard Munch.

8. L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo

Il '900.

Le Avanguardie storiche: principi estetici e contesto.

Pablo Picasso e il cubismo.

Gennaio

4. La stagione italiana del Futurismo (1909-1944)

Umberto Boccioni e Giacomo Balla.

Le architetture impossibili di Antonio Sant'Elia.

5. L'arte tra provocazione e sogno

Il Dada: Marcel Duchamp.

L'arte dell'inconscio: il Surrealismo.

Salvador Dalì, René Magritte e Max Ernst.

Febbraio

6. Oltre la forma: l'Astrattismo

Der Blaue Reiter

Vasilij Kandinskij e Paul Klee.

Piet Mondrian e De Stijl.

Il Razionalismo in architettura: la nascita dell'International Style.

L'esperienza del Bauhaus e la ricerca di Walter Gropius.

7. Educazione Civica

Concetto di paesaggio;

Legislazione essenziale di tutela;

La pianificazione territoriale e urbana;

Esemplificazioni possibilmente legati alla realtà locale.

Marzo

8. I Maestri del Moderno

Le Corbusier e Mies Van der Rohe.

Frank Lloyd Wright e l'architettura organica.

Architettura fascista: tra il razionalismo di Giuseppe Terragni e il monumentalismo di Marcello Piacentini.

9. Tra Metafisica, richiamo all'ordine ed École de Paris

Metafisica e oltre

Giorgio De Chirico e Carlo Carrà.

L'École de Paris: Amedeo Modigliani

Aprile

10. Dalla ricostruzione al Sessantotto: esperienze artistiche nel secondo dopoguerra.

Verso il Contemporaneo.

L'Informale in Italia: Alberto Burri e Lucio Fontana.^[1]^[SEP]

Espressionismo astratto in America: Jackson Pollock e Mark Rothko.^[1]^[SEP]

New Dada: Yves Klein e Piero Manzoni.

11. Dalla ricostruzione al Sessantotto

Pop-Art: arte e civiltà di massa.

Andy Warhol e Roy Lichtenstein.^[1]^[SEP]

Arte concettuale e arte povera.^[1]^[SEP]

Maggio

12. Tendenze e sperimentazioni del contemporaneo.

Land Art: il territorio come tela.

Body Art: la fisicità potente di Marina Abramovic.

I mass media, i loro miti e i loro linguaggi.^[1]^[SEP]

L'arte della strada.

Graffiti Writing: Keith Haring e Jean-Michel Basquiat.

Street Art: un'arte contro il "sistema".

13. Tendenze e sperimentazioni del contemporaneo. Ultime tendenze

Architettura di fine Millennio.

Giugno

Completamento del programma ed eventuali interrogazioni di recupero.

Iniziative di visita:

Per la classe si ipotizza l'uscita didattica a Milano per la mostra di De Chirico e/o degli Impressionisti nel mese di gennaio/febbraio

Bergamo, 6 ottobre 2019

La docente: Giuseppina Palmeri

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 SEZ. B

MATERIA SCIENZE MOTORIE

PROF. CRISTINA PIAZZI

FINALITA'	Acquisizione di un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari. Maturazione della coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale. Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita. Scoperta e orientamento di attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie. Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.	
OBIETTIVI	Acquisire la padronanza delle tecniche e dei movimenti fondamentali per l'esecuzione di esercizi e allenamenti in forma autonoma, per migliorare il proprio benessere fisiologico e potenziare lo sviluppo corporeo. Migliorare la consapevolezza di se stessi, attraverso la percezione motoria, il lavoro aerobico e anaerobico. Potenziare le capacità condizionali, forza, resistenza, velocità. Migliorare le capacità coordinative. Stimolare l'approccio globale al gioco, allo spirito di squadra, alla cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune. Acquisire i principali concetti di fisiologia e anatomia per sapersi esprimere in una forma corretta e conoscere gli effetti del lavoro motorio. Sensibilizzare alla conduzione di uno stile di vita che tenda allo sviluppo e al potenziamento del livello di benessere presente in ognuno di noi.	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre 2 ore	Conoscenza della classe e presentazione attività.
	Ottobre 10 ore	Percorsi,circuiti ed esercizi a coppie per l'allenamento della forza e resistenza. Tipologie di allenamento della resistenza. Predisposizione di un piano di allenamento personale per lo sviluppo della resistenza. Ultimate: regole, fondamentali individuali e gioco globale Acrosport: piramidi a due e tre Badminton: regole e fondamentali

	<p>Novembre 8 ore</p>	<p>Giochi, percorsi e circuiti motori per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative. Stretching: teoria e posizioni. Prove degli allenamenti progettati per l'allenamento della resistenza. Acrosport: piramidi a più persone, lavoro a gruppi per la costruzione di una sequenza di piramidi con accompagnamento musicale. Badminton: regole, fondamentali e gioco 1 contro 1 Giochi sportivi: tornei di badminton e pallavolo.</p>
	<p>Dicembre 6 ore</p>	<p>Esercizi di coordinazione dinamica generale Acrosport: prove delle sequenze ideate e verifica Badminton: regole, fondamentali e gioco 1 contro 1 Giochi sportivi: tornei di badminton .</p>
	<p>Gennaio 8 ore</p>	<p>Esercizi singoli, a coppie e con l'uso degli attrezzi per l'allenamento della forza. Progettazione a coppie di allenamenti per la forza con l'utilizzo di grandi e/o piccoli attrezzi. Pallamano: regole e fondamentali di palleggio, passaggio e tiro. Stretching e rilassamento con sottofondo musicale. Giochi sportivi: tornei di badminton, pallavolo e pallamano.</p>
	<p>Febbraio 6 ore</p>	<p>Prosecuzione delle prove di allenamento della forza proposti dai compagni. Pallamano: il tiro in sospensione Giochi sportivi: torneo di pallamano</p>
	<p>Marzo 10 ore</p>	<p>Softball: prime regole e prove dei fondamentali di lancio-ricezione e battuta. Pallamano: ripasso delle regole e gioco globale con regole ridotte. Badminton: regole del doppio e torneo. Stretching e rilassamento con sottofondo musicale.</p>
	<p>Aprile 6 ore</p>	<p>Consolidamento del lavoro svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili. Softball: regole di gioco e partite con compilazione del referto di gara. Gruppi di lavoro, attività condotte dagli studenti.</p>
	<p>Maggio 8 ore</p>	<p>Consolidamento del lavoro svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili. Gruppi di lavoro, attività condotte dagli studenti.</p>

METODOLOGIA	<p>Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche; gradualità delle proposte.</p> <p>Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo.</p> <p>Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante.</p> <p>Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo.</p> <p>Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziate nel lavoro.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Utilizzo di tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura della Città Alta.</p> <p>Utilizzare impianti sportivi esterni alla scuola a disposizione per attività inerenti alla materia.</p> <p>Supporto di video e immagini per approfondimenti e spiegazioni.</p>
VERIFICHE	<p>Due verifiche teorico/pratico nel primo trimestre, 3 nel pentamestre.</p> <p>Verifica dell'apprendimento teorico e pratico nei livelli di allenamento raggiunti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Comportamento e capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture.</p> <p>Impegno dimostrato, costanza nell'applicazione, partecipazione attiva nel lavoro svolto.</p> <p>Frequenza alle lezioni e frequenza effettiva alle parti pratiche.</p> <p>Grado di apprendimento e rendimento tecnico nell'arco dell'intero anno con verifiche specifiche al termine delle unità didattiche sulle singole attività ed obiettivi con prove oggettive, questionari e prove scritte.</p> <p>Valutazione, se pur soggettiva, da parte dell'insegnante, della qualità del lavoro svolto, lezione dopo lezione, dai singoli alunni.</p> <p>Motivazione all'attività e autonomia nel lavoro.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità.</p> <p>Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico.</p>

A.S. 2019-20

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 SEZ. B

MATERIA: Religione Cattolica

PROF. don Vincenzo Pasini

<p>FINALITA'</p>	<p>L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria condivide i principi generali e le finalità contenuti nel POF, tenendo in particolare considerazione che la scuola non si legittima più per la trasmissione di informazioni o per l'addestramento a competenze professionalizzanti, ma per essere luogo educativo. Pertanto, compito della scuola, e del liceo in particolare, deve essere prevalentemente quello di formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente, che consentano di avere filii conduttori per selezionare, interpretare, connettere e gerarchizzare.</p> <p>In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato", con particolare apprezzamento per l'approccio metodologico trasversale alle diverse discipline, "l'impianto sistematico e concettuale, la definizione storica e problematica dei concetti e dei metodi, la varietà dei generi e dei registri espressivi", favorendo, pertanto, anche "l'introduzione di attività interdisciplinari, complementari e integrative" con particolare attenzione alla coordinazione dei tre aspetti evidenziati dal POF.</p> <p>Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curricolari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio (presente).b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico del popolo italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese (passato).c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili (futuro).
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Formativi-comportamentali L'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.</p> <p>Formativi-cognitivi Per quanto riguarda gli obiettivi formativi-cognitivi, l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.</p> <p>CONOSCENZE - Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.</p>

	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano. - Saper elaborare delle risposte attraverso la lettura del testo biblico, l'ascolto e il confronto con l'insegnante e i compagni. <p>CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività dedicate alla conoscenza degli alunni, alla loro preparazione ed agli interessi particolari relativi alla materia. - Il senso religioso dell'uomo (approccio storico-filosofico-letterario-antropologico). - Statuto epistemologico della verità: dimensione simbolica del reale e conseguente carattere di libertà dell'esercizio di significazione della vita. - L'ipotesi della "Rivelazione". - La "Rivelazione" secondo la specifica accezione cristiana e peculiarità del Cristianesimo in rapporto alle altre religioni. - Elementi essenziali per un "discorso cristologico". - Cristianesimo e Modernità: il rapporto fede-scienza, fede-ragione. - L'antropologia teologica e i fondamenti della morale cristiana. - Percorso di approfondimento relativo alle principali tematiche di dibattito etico (questioni di bioetica, morale politica ed economica, dottrina sociale della chiesa, etc.). - Conoscenza approfondita delle principali religioni mondiali attualmente praticate. - Nuovi movimenti religiosi. - Temi fondamentali di storia ecclesiastica. - Elementi di spiritualità cristiana: dimensioni eucologica e sacramentale. - Occasionale trattazione di argomenti d'attualità – ove richiesto dagli alunni – capaci di suscitare riflessione di indirizzo bioetico, esistenziale, storico, teologico, etico-morale, favorendo il confronto interpersonale e la rielaborazione individuale attraverso un preventivo lavoro di analisi e lettura critica delle informazioni e delle fonti. <p>Tempi - <i>I nuclei tematici sopra descritti sono riferiti all'intero triennio del liceo, e seguiranno la effettiva programmazione di ogni singola classe secondo una scansione che terrà conto dell'opportunità didattica, dell'interesse e delle sollecitazioni riscontrate durante lo svolgersi delle lezioni, nonché delle possibilità di collegamento con le altre discipline.</i></p>

METODOLOGIA	- Tutte le metodiche ormai consolidate dell'insegnamento verranno utilizzate durante l'ora di IRC, in particolare: lezione frontale, elaborato scritto, confronto-dibattito in classe, utilizzo di supporti audiovisivi, etc.
STRUMENTI DIDATTICI	- Verranno impiegati, oltre al libro di testo in adozione, materiale iconografico ed audio-visivo in genere. - Una particolare attenzione sarà posta nel mettere la classe a contatto, in taluni casi e nei limiti del possibile, con esperti e specialisti degli argomenti trattati.
VERIFICHE	- Il docente potrà eventualmente proporre una breve verifica scritta od orale per ogni quadrimestre riguardante un argomento proposto dall'insegnante o da scegliersi tra quelli attinenti i temi in programma, al fine di avere un'idea più precisa e personalizzata della ricezione dei contenuti e dell'interesse suscitato dai percorsi affrontati.
CRITERI DI VALUTAZIONE	- Sarà in ogni caso criterio principale di valutazione il livello d'attenzione mantenuto durante la spiegazione e la partecipazione costruttiva alle varie attività proposte.

Si allega, inoltre, lo schema del progetto CLIL interdisciplinare, da svolgersi secondo i termini indicati:

THE SECOND INDUSTRIAL REVOLUTION. A particular case: the history of soap.

Date: November - December

Authors Consiglio di classe V B:

English teacher, the Science teacher, History teacher and Latin teacher.

Subject History, The Second Industrial Revolution.

Level -The work is conceived for students in the fifth year of a high school.

-Linguistic level: intermediate/good (B2).

Time 11 hours:

History, Science and English (History, English and Science teachers work together in team)

-1 hour to introduce the general topic (The Second Industrial Revolution) and to present the specific topic (soap: its history and its use to improve health) (power point presentation). The History teacher shows a video from youtube about the use of soap in the field of medicine (12° August 1865: Joseph Lister carries out world's first antiseptic surgery.).

-2 hours to read the text "History of soaps" (from the web site <https://en.wikipedia.org/wiki/Soap>), underline technical terms and words relating to the topic and create a specific vocabulary (History teacher). Intermediate task (homework): writing a report.

-2 hours to watch a video about the specific topic (how to make soap: <https://www.youtube.com/watch?v=Qevq073tjxg>) and to make soap in the laboratory (Science teacher).

Intermediate task (homework): students write a report about the experiment.

English

-1 hour to explain causes and effects of the Second Industrial Revolution in England (“Workers’ villages”).

Latin

-1 hour to

-1 hour to

Conclusion:

History, Science, English, Latin

-2 hours for a test which involves History, Science,

English and Latin (teachers will correct the tests all together to evaluate the students’ competences in every subject and their ability to compare different subjects). Students have to create a particular product, a soap, which could solve problems relating to health. They have also to create an advertisement for their product. The students, divided into groups, will present their works to their classmates.

AIMS:

- Presenting the content of the unit (History teacher); presenting how soap is made (Science teacher); presenting the birth of advertisement and “Industrial Villages” in England (English teacher) and Italy (the example of Crespi d’Adda).
- Knowing causes and effects of the Second Industrial Revolution (new discoveries, new financial system, population growth, social issues).
- Knowing the history of soaps in ancient and modern times.
- Knowing the main sources about the topic.
- Comparing ancient and modern times.

PREREQUISITES: The students need to know:

- the definition of “Industrialization”;
- the “Second Industrial Revolution”, its causes and effects; - the historical and artistic context in the 19th and early 20th Century in Europe;
- the most important events which took place in the 19th and 20th Century in Europe;

The students have to be able:

- to use a dictionary properly;
- to surf the net in an effective way;
- to read maps;
- to have an intermediate/good level in L2.

LEARNING OBJECTIVES:

History:

- Summarizing the content of the text “History of soaps” (from the web site

<https://en.wikipedia.org/wiki/Soap>).

- Use of an appropriate genre.

The students have to know:

- causes and effects of the “Second Industrial Revolution”;
- the new discoveries between 19th and 20th Century;
- the concept of “Capitalism”;
- the concept of “bourgeoisie”;
- the concepts of “Long Depression”, “Positivism”, “Marxism”, “social Catholicism”.

Science:

- Correct and effective use of technical terms from Science (Chemistry/Biology/Botany).
- Appropriate knowledge and use of chemical substances as alkali.
- Knowledge of the most important chemical reactions.
- Correct and effective use of the chemical laboratory and its instruments.

English:

The students will:

- learn causes and effects of the Second Industrial Revolution in England;
- speak clearly and fluently;
- write a specific text (a report for example), using grammar rules correctly (use of linkers; passive forms; use of relative pronouns; use of -ing form);
- explain new words they have learnt.

Latin:

LEARNING OUTCOMES:

The students have to:

- find historical and literary sources about the topic, read history books, essays or websites;
- be able to understand and analyse a text, finding key-words and explaining them (skimming and scanning);
- draw information from maps;
- select information;
- find connections between cause and effect or between two events;
- compare different historical periods and underline the differences;
- compare events occurred in two different ages and find analogies and/or differences between them;
- compare past ages with the present;
- critically compare the sources;
- use their new knowledge in different contexts and situations; - use technical terms correctly.

SOURCES:

- “History of soaps” (from the web site <https://en.wikipedia.org/wiki/Soap>). -
- DESIDERI A., CODOVINI G., *Storia e Storiografia. Per la scuola del terzo millennio. CLIL in inglese*. Per il secondo anno del secondo biennio. G. D’Anna, Messina-Firenze 2015, pagg. 65-69 (the book is also used in fifth year classes).
- Monolingual dictionary: *Compact Oxford Dictionary and Thesaurus* (3^{ed.}), Edited by MAURICE WAIT and SARA HAWKER, Oxford University Press, 2009;
- LONGMAN, *Dictionary of Contemporary English*, Pearson, 2014 (6th edition);
- Videos:
- 12° August 1865: Joseph Lister carries out world’s first antiseptic surgery.
- <https://www.youtube.com/watch?v=Qevq073tjxg>.
- [https://en.wikipedia.org/wiki/Pears_\(soap\)](https://en.wikipedia.org/wiki/Pears_(soap)).
- www.villaggiocrespi.it/en/.

MULTIMEDIAL INSTRUMENTS:

- computer and projector;
- computer lab.